

DUP

COMUNE DI MARCIANA
MARINA

DUP 2018_2020

Documento Unico di Programmazione

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Sommario

Sezione Strategica

1. Quadro Strategico
I paradigmi del mandato politico
2. Analisi strategica delle condizioni esterne
Situazione socio-economica
Popolazione
Territorio
3. Analisi strategica delle condizioni interne
Strutture
Organismi gestionali
Servizi pubblici locali
Risorse umane
Risorse strumentali
Investimenti e realizzazione OO.PP.
Programmi e progetti di investimento
Gestione del Patrimonio
Patto di Stabilità interno
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente
Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata
Valutazione generale sui mezzi finanziari
Indirizzi sui tributi
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento
6. Spesa
Riepilogo per Missioni
Redazione dei Programmi e Obiettivi
Valutazione situazione economica Enti Partecipati
Valutazione impegni pluriennali

Sezione Operativa - Parte Seconda

7. Programma Opere Pubbliche
8. Programma fabbisogno del Personale
9. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

Sezione Strategica

Quadro Strategico

I paradigmi del mandato politico

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata. In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

I Documento unico di programmazione(DUP);

lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti

dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa

dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Analisi strategica delle condizioni esterne

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;

e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;

f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La nota di **aggiornamento al DEF** varata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre riscrive le principali variabili macroeconomiche di aprile adeguandosi alla realtà di una bassa crescita con un prodotto interno lordo che non salirà nel 2016 dell'1,2 % ma dello 0,8%. Analoga flessione si registra nel 2017 con una crescita non più dell'1,4% ma dell'1%.

Se si considera il PIL tendenziale, ovvero il PIL che l'economia otterrebbe senza nuovi interventi, a legislazione invariata, questo si attesta, per il 2017, allo 0,6%. La manovra che il governo si appresta a varare, tesa a stimolare la crescita, ha un impatto dello 0,4% sul PIL, con un PIL strutturale che sale, appunto, all'1% nel 2017.

Le misure che saranno previste nella manovra di bilancio - prime fra tutte il blocco degli aumenti IVA e, a seguire, gli incentivi fiscali per gli investimenti e la riduzione dell'IRES per le imprese, per finire con gli interventi di sostegno ai pensionati - dovrebbero portare la crescita del Pil al tendenziale 6% (cioè senza legge di bilancio) all'1% programmatico. Solo la manovra relativa al mancato aumento dell'IVA, previsto a legislazione vigente, che il Governo intende sterilizzare con la manovra di bilancio, ha un impatto positivo sul tasso di crescita del PIL di 3 punti percentuali

Con un Pil che cresce meno del previsto anche l'obiettivo del deficit in rapporto al PIL dell'1,8% non è più realizzabile e la nuova stima per il 2017 si attesta al 2,4% che comprende anche le spese da sostenere per l'emergenza terremoto e i migranti (+0,4%). La nota di aggiornamento al DEF fissa, infatti, al 2% il rapporto fra deficit e PIL per il 2017, contro il 2,4% con cui si chiude il 2016, ma il Governo aggiunge un ulteriore margine dello 0,4%, riconducibile alle circostanze eccezionali testé

menzionate: il terremoto di agosto e il fenomeno migranti .

Nel DEF di aprile l'Italia si era impegnata a ridurre il deficit pubblico all'1,8% del PIL nel 2017 rispetto al 2,4 stimato per questo anno. Quindi, da un punto di vista strutturale l'Italia dovrebbe adottare misure di riduzione di almeno lo 0,6% del PIL. In realtà, dal DEF, come accennato in precedenza, il deficit nominale scende, ma al 2% del PIL.

Se il nuovo target di indebitamento netto per il 2017 è fissato al 2% contrariamente a quanto previsto precedentemente, l'1,8%, l'indebitamento netto strutturale del 2017 (il saldo del conto economico che misura l'eccedenza della spesa rispetto alle risorse a disposizione ma corretto per gli effetti del ciclo economico sulle componenti di bilancio e per gli effetti delle misure una tantum, che influiscono solo temporaneamente sull'andamento del disavanzo) si attesta a -1,2% e scende a -1.6% se si considera la 0.4% aggiuntivo di maggiori spese, mentre per il 2016 viene confermata la quota -1.2%.

Tra il 2015 e il 2016 l'Italia ha già goduto di ampi margini di flessibilità: le regole comunitarie prevedono, infatti, l'utilizzo di spazi finanziari aggiuntivi tali da non essere considerati nel calcolo dell'aggiustamento strutturale richiesto ad un paese e per tre circostanze eccezionali: riforme economiche, investimenti strutturali e rallentamento economico. Nel contempo le medesime regole non consentono che il Paese possa godere di ulteriore flessibilità.

A ben vedere lo spazio di manovra aggiuntivo viene richiesto a fronte di "circostanze eccezionali". Spetterà alla Commissione Europea valutare la richiesta fatta dal Governo Italiano e quantificare il margine di manovra aggiuntivo che potrà essere concesso all'Italia a causa delle spese straordinarie provocate dal terremoto nel Lazio e dall'emergenza rifugiati.

Se l'extra-deficit dovesse essere confermato, e vale all'incirca 7 miliardi, la manovra del Governo si aggira intorno ai 27 miliardi, altrimenti, avendolo il Governo già incorporato nei saldi, deve essere compensato con misure alternative.

La legge rinforzata del pareggio di bilancio, la n. 243/2012, ha imposto il passaggio obbligato in Parlamento vista la revisione al rialzo del precedente obiettivo, fissato all'1,8%: infatti, in attuazione del precetto costituzionale dell'equilibrio di bilancio, solo il Parlamento, con un voto espresso a maggioranza assoluta, può autorizzare al rialzo il target del deficit. Camera e Senato hanno quindi approvato la risoluzione che autorizza il Governo a scostarsi all'obiettivo programmatico Deficit/PIL per il 2017 (2%) fino a un massimo dello 0,4%.

E' noto che le regole europee richiedono una riduzione del deficit strutturale dello 0,5% del PIL ogni anno fino al raggiungimento del pareggio di bilancio e che nel contempo la Commissione Europea ha già autorizzato la flessibilità nel 2016, per circa 14 miliardi, in aggiunta ai 5 miliardi concessi nel 2015. Nelle raccomandazioni che la Commissione Europea aveva approvato a maggio è chiaramente indicato la correzione del deficit strutturale di uno 0,1 del PIL (il peggioramento del saldo proposto per il 2016 era pari allo 0,7% del PIL mentre la correzione UE richiede lo 0,6% del PIL), così da evitare un'eventuale deviazione significativa dei saldi programmati. Nei nuovi saldi tale correzione non compare.

L'aumento del PIL a livelli inferiori a quelli sperati si riflette anche sul debito: si allontana, anche per quest'anno, la possibilità di ridurre il debito agendo sul PIL a causa della minore crescita e dell'andamento dell'inflazione. Rispetto alle variabili macroeconomiche inserite nel DEF di aprile, il debito nel 2016 non scende a 132,4% ma si conferma al 132,8%. Scenderà al 132,5% solo nel 2017. Sulla base dei dati esposti, l'Italia corre il rischio di una procedura di infrazione per eccesso di squilibri

macroeconomici anche se la Commissione Europea è consapevole del delicato momento che sta attraversando l'Italia con un referendum confermativo per la riforma costituzionale fissato al 4 dicembre.

La legge di bilancio 2017-2019 approvata con una ratifica tecnica in Senato, colloca il deficit programmatico al di sotto del 2,3% del PIL, comprensivo dello 0,2% del PIL considerato fuori dal Patto di stabilità europeo per le spese relative all'emergenza migranti: ciò significa che vi sono 5 miliardi di spazi aggiuntivi rispetto al 2% indicato nella nota di aggiornamento al DEF al netto delle circostanze eccezionali, oggetto di trattazione in sede UE.

Il Governo non ha quindi sfruttato tutto il livello di indebitamento autorizzato dal Parlamento (2,4%) e conferma il percorso di riduzione del deficit, previsto al 2,4 % per il 2016.

Si prevedono, tra maggiori entrate e minori spese, risorse per 22,5 miliardi, mentre sul fronte della spesa gli impieghi assommano a 34,5 miliardi: l'indebitamento netto arriva a quota 11,9 miliardi. Rispetto, quindi, al PIL, l'indebitamento netto programmatico si attesta al 2,3 % nel 2017 a fronte di quello del 2% indicato nella nota di aggiornamento ad DEF: scelta precisa del Governo di considerare fuori patto di stabilità le spese per migranti e terremoto ma di tenere conto dei loro effetti macroeconomici.

La legge di bilancio mantiene l'impegno di sterilizzare le clausole di salvaguardia fiscali: l'aumento dell'IVA, posto a garanzia di eventuali mancate coperture, vale 15 miliardi, e la riduzione dell'IRES che passa dal 27% al 24%.

L'esame della manovra da parte della Commissione Europea è rimandato a marzo 2017, ma due sono le pregiudiziali su cui occorre trovare un'intesa:

1. l'andamento del deficit strutturale che aumenta dello 0,4% anziché diminuire dello 0,6%, portandosi al già citato livello del 2,3 % del Pil nel 2017;
2. l'aumento del debito che non rispecchia la riduzione di 1/20 all'anno nella media dei tre precedenti esercizi.

Analisi strategica delle condizioni esterne

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:
d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;

e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La nota di aggiornamento al DEF varata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre riscrive le principali variabili macroeconomiche di aprile adeguandosi alla realtà di una bassa crescita con un prodotto interno lordo che non salirà nel 2016 dell'1,2 % ma dello 0,8%. Analoga flessione si registra nel 2017 con una crescita non più dell'1,4% ma dell'1% .

Se si considera il PIL tendenziale, ovvero il PIL che l'economia otterrebbe senza nuovi interventi, a legislazione invariata, questo si attesta, per il 2017, allo 0,6%. La manovra che il governo si appresta a varare, tesa a stimolare la crescita, ha un impatto dello 0,4% sul PIL, con un PIL strutturale che sale, appunto, all'1% nel 2017.

Le misure che saranno previste nella manovra di bilancio - prime fra tutte il blocco degli aumenti IVA e, a seguire, gli incentivi fiscali per gli investimenti e la riduzione dell'IRES per le imprese, per finire con gli interventi di sostegno ai pensionati - dovrebbero portare la crescita del Pil al tendenziale 6% (cioè senza legge di bilancio) all'1% programmatico. Solo la manovra relativa al mancato aumento dell'IVA, previsto a legislazione vigente, che il Governo intende sterilizzare con la manovra di bilancio, ha un impatto positivo sul tasso di crescita del PIL di 3 punti percentuali più realizzabile e la nuova stima per il 2017 si attesta al 2,4% che comprende anche le spese da sostenere per l'emergenza terremoto e i migranti (+0,4%). La nota di aggiornamento al DEF fissa, infatti, al 2% il rapporto fra deficit e PIL per il 2017, contro il 2,4% con cui si chiude il 2016, ma il Governo aggiunge un ulteriore margine dello 0,4%, riconducibile alle circostanze eccezionali testé menzionate: il terremoto di agosto e il fenomeno migranti.

Nel DEF di aprile l'Italia si era impegnata a ridurre il deficit pubblico all'1,8% del PIL nel 2017 rispetto al 2,4 stimato per questo anno. Quindi, da un punto di vista strutturale l'Italia dovrebbe adottare misure di riduzione di almeno lo 0,6% del PIL. In realtà, dal DEF, come accennato in precedenza, il deficit nominale scende, ma al 2% del PIL.

Se il nuovo target di indebitamento netto per il 2017 è fissato al 2% contrariamente a quanto previsto precedentemente, l'1,8%, l'indebitamento netto strutturale del 2017 (il saldo del conto economico che misura l'eccedenza della spesa rispetto alle risorse a disposizione ma corretto per gli effetti del ciclo

economico sulle componenti di bilancio e per gli effetti delle misure una tantum, che influiscono solo temporaneamente sull'andamento del disavanzo) si attesta a -1,2% e scende a -1.6% se si considera la 0.4% aggiuntivo di maggiori spese, mentre per il 2016 viene confermata la quota -1.2%.

Con tutta probabilità verranno richieste misure aggiuntive che porteranno ad una nuova manovra nel corso del 2017. Il rischio deriva anche dal fatto che l'Ufficio Parlamentare di Bilancio ha rilevato "assunzione di impegni correnti dal lato delle spese correnti compensati solo in parte da entrate permanenti e certe". Occorre, viceversa dare dimostrazione che si tratta di entrate strutturali e non una tantum, connesse all'ampliamento della tax compliance, il versamento volontario da parte dei contribuenti. La manovra correttiva si potrebbe aggirare tra gli 1,5 e i 2 miliardi a seconda dell'andamento del PIL e anticipa quella che sarà la manovra 2018 che si presenta con una clausola di salvaguardia IVA da sterilizzare per un importo di 19,6 miliardi di euro.

Ricadute sugli enti locali

Investimenti pubblici: Dopo un decennio che ha portato il livello degli investimenti pubblici sotto il 2% del PIL, l'inversione di tendenza avviata nel 2015 viene confermata anche per il biennio 2018-2020 con un tasso di crescita del 2,3% del PIL. Per sostenere la crescita degli investimenti pubblici la strada obbligata è la revisione dei meccanismi di spesa che si traduce in un nuovo intervento sulle regole di finanza pubblica: è necessario far saltare l'ingessatura dei vincoli che tanto hanno penalizzato gli investimenti pubblici. La via maestra passa per la riconferma del fondo pluriennale vincolato come aggregato rilevante ai fini del pareggio di bilancio e lo sblocco degli avanzi di bilancio negli enti che hanno disponibilità bloccate dai vincoli di finanza pubblica. Lo sblocco degli avanzi è collegato ai programmi nazionali sugli immobili pubblici, in particolare l'edilizia scolastica.

Spendig Review: La fase 3 della spending review sarà non troppo invasiva, con l'intento di evitare ricadute recessive. Dall'attuazione della riforma della pubblica amministrazione e dal riordino delle partecipate si attendono circa 500 milioni di risparmi. Altri 1,2 miliardi deriveranno dalla centralizzazione degli acquisti basati su 33 stazioni appaltanti.

Pubblico Impiego: La legge di bilancio prevede un fondo unico per il pubblico impiego di 1 miliardo e 480 milioni. Il fondo deve finanziare anche il rinnovo dei contratti ed è comprensivo dei 300 milioni stanziati dalla legge di stabilità dello scorso anno.

Fondo enti territoriali: Il finanziamento di interventi a favore di enti territoriali prevede la somma di 3 miliardi di euro la cui ripartizione è rimessa all'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze da adottare entro il 31 gennaio 2017, previa intesa in sede di conferenza unificata. Dalla distribuzione di questi fondi dipende anche l'erogazione del fondo Tasi, per i comuni dove gli aumenti deliberati sull'abitazione principale ai fini IMU non sono stati coperti dalle compensazioni ordinarie.

Riscossione: Il decreto fiscale approvato unitamente al disegno di legge del bilancio prevede la chiusura di Equitalia, l'attuale concessionario pubblico della riscossione. La riscossione delle imposte non pagate diventerà di competenza delle Entrate con un restyling dell'Agenzia che investirà anche l'autonomia gestionale.

Immigrazione: i Comuni impegnati nell'accoglienza potranno contare su una tantum di 500 euro per ogni immigrato ospitato

Situazione socio-economica

Prima di passare ad illustrare la situazione demografica del comune, si procede ad una brevissima analisi del contesto socio economico.

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria).

Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

L'economia insediata nel Comune di Marciana Marina risulta abbastanza diversificata e piuttosto viva nonostante le dimensioni del territorio comunale e la congiuntura economica attuale non particolarmente favorevole. Tale vivacità deriva, in parte, dall'anima culturale-turistica-commerciale-artigianale presente sul territorio e dalla popolazione.

Infatti, il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di piccole-medio aziende specializzate nei settori turistici, artigianali e commerciali.

A differenza degli altri comuni che si trovano sul territorio dell'Isola d'Elba, il Comune di Marciana Marina presenta l'insediamento portuale commerciale più vasto dell'isola da dove partono e arrivano i collegamenti con il continente.

A livello di indirizzo strategico, particolare attenzione verrà posta nel risolvere le problematiche delle attività produttive e commerciali facilitando l'ingresso sul mercato di nuove realtà commerciali e agevolando le aziende già esistenti. La vocazione turistica di Marciana Marina sarà particolarmente incentivata proseguendo e migliorando manifestazioni turistiche che, soprattutto nel periodo estivo, hanno sempre caratterizzato l'attività di animazione del comune.

Popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

Infatti, il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica			
Popolazione legale al n° 1946	censimento (2011)		
Popolazione residente al 31 dicembre 2016			
Totale Popolazione	n° 1975		
di cui:			
maschi	n° 992		
femmine	n° 983		
nuclei familiari	n° 981		
comunità/convivenze	n° 2		
Popolazione al 1.1.2016			
Totale Popolazione	n° 1977		
Nati nell'anno	n° 20		
Deceduti nell'anno	n° 27		
saldo naturale	n° -7		
Immigrati nell'anno	n° 52		
Emigrati nell'anno	n° 47		
saldo migratorio	n° +5		
Popolazione al 31.12. 2016			
Totale Popolazione	n° 1977		
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)	n° 72		
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 115		
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 222		
In età adulta (30/65 anni)	n° 1010		
In età senile (oltre 65 anni)	n° 558		
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2010	0,65%	
	2011	0,75%	
	2012	0,55%	

	2013	0,55%
	2014	0,50%
	2015	0,55%
	2016	1,02%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,20%
	2011	1,35%
	2012	0,86%
	2013	0,96%
	2014	0,97%
	2015	1,25%
	2016	1,37%
Livello di istruzione della popolazione residente: Istruzione media		

Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.5,50		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 7	* Comunali km.70
* Vicinali km. 1	* Autostrade km. 0,00	* Porti: 1

Analisi strategica delle condizioni interne

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere. Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati: I servizi e le strutture dell'ente; Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale; La situazione finanziaria; Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente. Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In quest'ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria all'ultimo bilancio approvato; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste devono perseguire nel tempo e le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dalle medesime partecipate. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali (società) e comune proprietario. In secondo luogo, l'analisi strategica delle condizioni interne comporta una valutazione dei seguenti aspetti: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; il ricorso all'indebitamento; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti). Infine per concludere l'analisi delle condizioni interne si deve focalizzare l'attenzione su due ulteriori aspetti e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente anche in termini di spesa e la coerenza/compatibilità con le disposizioni e i vincoli di finanza pubblica. Su tali aspetti si basa l'autonomia dell'ente poiché i vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme a quelli posti sulla capacità di spesa che è condizionata al raggiungimento dell'obiettivo programmatico conseguente alle disposizioni di cui alla Legge di stabilità 2016.

Organismi Gestionali

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati. Non sono disponibili i risultati (Utile/Perdita d'esercizio) dell'anno 2015 poiché i relativi bilanci sono in corso di redazione.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Azienda Servizi Ambientali (A.S.A.) S.p.a.	Società partecipata	0,00%	28.613.406,00
Casalp S.p.a.	Società partecipata	0,14%	6.000.000,00
Gal Etruria S.c.r.l.	Società partecipata	0,00%	49.685,44
Retiambiente S.p.a.	Società partecipata	0,53%	120.000,00
Isola d'Elba ambiente (I.D.E.A.) S.r.l.	Società Partecipata	7,93%	

Utile/Perdita di esercizio

Organismi partecipati	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Azienda Servizi Ambientali (A.S.A.) S.p.a.	24.340.985,00	5.485.893,00	N.D.
Casalp S.p.a.	16.466,00	15.349,00	N.D.
Gal Etruria S.c.r.l.	673,00	636,00	N.D.
Retiambiente S.p.a.	4.934,00	-5.334,00	5.181,00.
Isola d'Elba ambiente (I.D.E.A.) S.r.l.	5.181,00		

Denominazione	Elbana Servizi Ambientali S.p.a.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Portoferraio (60,32%) - Comune di Marciana (7,93%) - Comune di Rio Marina (7,93%) - Comune di Rio nell'Elba (7,93%) - Comune di Capoliveri (7,95%) - Comune di Porto Azzurro (0,02%)
Servizi gestiti	Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani
Altre considerazioni e vincoli	Società controllata dal Comune di Marciana Marina -

Denominazione	Azienda Servizi Ambientali (A.S.A.) S.p.a.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri soggetti pubblici e privati (99,03%)
Servizi gestiti	Servizio idrico integrato
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione minoritaria

Denominazione	Casalp S.p.a.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni della Provincia di Livorno (95,08%)
Servizi gestiti	Gestione di immobili comunali destinati a residenza abitativa
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione di minoranza

Denominazione	Gal Etruria S.c.r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri soggetti pubblici e privati (95,97%)
Servizi gestiti	Nessuno
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione di minoranza

Denominazione	Retiambiente S.p.a.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni vari (98,88%)
Servizi gestiti	Nessuno
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione di minoranza - Società inattiva

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno	Anno	Anno
Consorzi	n.	n.	n.	n.
Aziende	n.	n.	n.	n.
Istituzioni	n.	n.	n.	n.
Società di capitali	n.	n.	n.	n.
Concessioni	n.	n.	n.	n.

Consorzi

Comuni Associati

Società Partecipate

Enti Associati

Istituzioni

Unioni di Comuni

--

Servizi pubblici locali

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica.

Di seguito l'elenco dei servizi a domanda individuale gestiti dal Comune di Marciana Marina.

10. Impianti sportivi;

11. Mense scolastiche;
12. Parcheggi;
13. Servizi turistici diversi;
14. Gallerie, mostre e spettacoli;
15. Locali stabilmente adibiti a riunioni istituzionali.

Il sistema tariffario connesso all'erogazione dei servizi a domanda individuale è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Risorse umane

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Sulla programmazione del personale incidono pesantemente i limiti che sono stati posti dal governo centrale sull'autonomia degli enti locali. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turnover, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come

riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2016, come desumibile dalla seguente tabella:

cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	Segretario Generale	1		100%
	Dirigenti a tempo indeterminato	0	0	100%
	Dirigenti a tempo determinato	0	0	100,00%
	Funzionari	3	3	100,00%
	Istruttore direttivo	17		70,59%
	Istruttore	34	8	67,65%
	Collaboratore professionale	21	5	80,95%
	Esecutore	12	1	100,00%

Dalla tabella sopra esposta si evince l'attuale sottodimensionamento del personale.

Strutture e Risorse strumentali

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Asilo Nido	0
Scuole Materne	1
Scuole Elementari	1
Scuole Medie	1
Sede Comunale	1
Stadio Comunale	1
Impianti sportivi con piscina comunale	1

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuole materne	1	43
Scuole elementari	1	52
Scuole medie	1	73

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	Bianca (in Km)	8
Rete fognaria	Nera (in Km)	12
Rete fognaria	Mista (in Km)	0000,00
Acquedotto	(in Km)	40
Illuminazione pubblica	Punti Luce	236

Aree pbbliche	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi e giardini	3	0,55

Attrezzature	Numero
Mezzi operativi	4
Veicoli	2
Postazioni PC	30

Investimenti e realizzazione OO.PP. - Programmi e progetti di investimento

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Nell'intento dell'attività dell'amministrazione, particolare attenzione verrà posta agli interventi di manutenzione straordinaria di edilizia scolastica, al ripristino e sistemazione della rete fognaria, dell'illuminazione pubblica, manutenzione straordinaria dello stadio comunale, degli immobili soggetti a vincolo storico-paesaggistico, interventi sulle strade, riqualificazione via Bonanno con realizzazione nuovi posti auto e piazza Bonano.

Per quanto riguarda le scuole, oltre alle manutenzioni ordinarie delle strutture e le migliorie riguardanti la sicurezza esterna, sarà messo particolare impegno per accelerare l'iter per il finanziamento regionale e nazionale destinato al miglioramento delle scuole.

Gestione del Patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno 2015, ultimo rendiconto approvato, come esposta nella seguente tabella.

Attivo	2016	Passivo	2016
Immobilizzazioni immateriali	15.830,59	Patrimonio netto	9.132.582,93
Immobilizzazioni materiali	15.316.477,11	Conferimenti	5.928.825,34
Immobilizzazioni finanziarie	230.457,09	Debiti	3.642.677,72
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	716.805,04		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.424.516,16		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	18.704.085,99	Totale	18.704.085,99

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio è congruo in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Gli interventi al patrimonio immobiliare comunale sono descritti nel Programma Triennale delle opere Pubbliche.

Equilibri

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica del DUP, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in c/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria. Nel caso del Comune di Marciana Marina, non vengono utilizzati componenti di entrata in c/capitale, quali gli oneri di urbanizzazione, per il finanziamento della spesa corrente destinando interamente tali risorse al finanziamento della spesa in conto capitale.

Nel triennio in esame l'equilibrio di parte corrente presenta un saldo positivo a dimostrazione che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti e una parte, seppur minima, di spese in c/capitale.

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici (Stato/Regione) e dalla UE nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella evidenzia gli equilibri di bilancio nelle componenti di parte corrente mentre la seconda tabella separa i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti).

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

MANDATO POLITICO 2017-2021

Lo scopo di questa sezione è quello di specificare il contesto normativo, finanziario e sociale di carattere nazionale e comunitario nel quale il Comune di Marciana Marina è chiamato ad operare, a definire gli obiettivi strategici e a concretizzare le linee programmatiche di mandato. E' necessario ricordare che la sezione strategica del DUP deve individuare, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica: 1) Le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione comunale da realizzare nel corso del proprio mandato politico-amministrativo che possono avere un impatto di medio e lungo periodo; 2) le politiche di mandato che il comune intende sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali; 3) gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1.1 - Obiettivi del Governo nei documenti di programmazione nazionale. In conformità alle regole dettate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche e di bilancio degli stati membri, la tempistica dei documenti programmatici del Governo italiano è stata rivista in maniera che l'avvio del ciclo della programmazione nazionale avviene nel primo semestre dell'anno mentre le manovre di finanza pubblica (Legge di stabilità e Legge di bilancio) si concretizzano nel secondo semestre dell'anno. Il ciclo di programmazione economico finanziaria del Governo ha impulso dal Documento di Economia e Finanziaria (DEF) previsto dalla Legge 07 aprile 2011, n.39. Il DEF, relativamente al periodo di riferimento, indica gli obiettivi di politica economica e il quadro delle previsioni economiche di finanza pubblica del triennio, analizza le tendenze della finanza pubblica ed esplicita il Programma Nazionale di Riforma e il relativo stato di avanzamento. Pertanto, il ciclo di programmazione inizia con la presentazione del DEF (che deve avvenire entro il 10 aprile di ogni anno) che il Governo invia alle Camere. Entro il 20 settembre successivo il Governo invia alle Camere la nota di aggiornamento del DEF con la quale vengono aggiornate le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici, in funzione delle eventuali osservazioni dell'Unione Europea.

1.2 - Parametri per l'identificazione dei principali flussi economico-finanziari del Comune di Marciana Marina. La formulazione degli strumenti di programmazione strategica e operativa del Comune di Marciana Marina relativa al triennio in questione avviene nel contesto economico, finanziario e normativo evidenziato nel precedente paragrafo. Come per tutti gli enti locali, le politiche Governative definite nel DEF, si ripercuotono sugli indirizzi e sugli obiettivi del nostro comune. Analogamente anche gli scenari di previsione economico - finanziari della Regione Toscana costituiscono elementi informativi di riferimento. Oltre a questi dati di carattere macro economico, l'amministrazione del Comune di Marciana Marina guarda con particolare attenzione all'evoluzione di alcuni indicatori finanziari di particolare rilevanza (Grado di autonomia finanziaria, pressione fiscale, grado di rigidità del bilancio, capacità di riscossione dei residui attivi, etc.) e dei parametri di deficiarietà strutturale (rispettati dal Comune di Marciana Marina nell'ultimo quinquennio). Sulla base del programma di mandato presentato con le liste elettorali e delle linee programmatiche presentate al Consiglio comunale, l'Ente potrà individuare ed esplicitare gli obiettivi strategici dell'Amministrazione. Successivamente, l'Ente dovrà provvedere ad articolare ed esplicitare gli obiettivi strategici mediante la programmazione degli obiettivi operativi illustrati nella Sezione Operativa (SeO) del DUP. Di seguito vengono proposte alcune formulazioni di obiettivi strategici, che hanno una funzione meramente esemplificativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

La predisposizione del presente DUP - che, ribadendo, costituisce il battesimo con questo atto programmatico - avviene in una situazione di difficoltà dell'economia nazionale che, per quanto concerne i conti pubblici, ha comportato riflessi negativi notevoli e difficoltà crescenti per i conti comunali. Ricordiamo, infatti, le norme di maggiore impatto per il bilancio del Comune di Marciana Marina: - le norme di contenimento delle spese di personale dell'Ente;- le deliberazioni assunte per le politiche fiscali dell'Ente (IMU, TARI e TASI);- gli obblighi in materia di trasparenza delle P.A.; - la razionalizzazione delle spese per acquisto di beni e servizi con riferimento alle ultime modifiche legislative in materia di obbligatorietà del ricorso a soggetti aggregatori (Stazione Unica Appaltante) per i comuni non capoluogo di provincia; - al controllo delle spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca e consulenza, per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa e per l'acquisto e l'utilizzo di autovetture di servizio; - al riordino delle società partecipate; - all'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica; - al monitoraggio dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni e all'attestazione dei tempi di pagamento di tali debiti. In particolare, si segnala che a partire dall'esercizio 2015, anche il Comune di Marciana Marina è stato chiamato ad assicurare un contributo alla finanza pubblica come previsto dalla Legge 23.06.2014, n.89 e ss. mm. Infatti, già dal 2015 è stata prevista una restituzione del fondo di solidarietà comunale con conseguenti ripercussioni sulle scelte e sulle politiche dell'amministrazione che si trova ad affrontare una riduzione delle entrate da trasferimenti che, visto l'impegno di mantenere le aliquote fiscali allo stesso livello, necessariamente comporta una riduzione delle spese e dei servizi.

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tra i servizi istituzionali, generali e di gestione sono ricompresi gli uffici preposti agli organi istituzionali, alla segreteria generale - personale ed organizzazione, alla gestione economica, finanziaria e programmazione, alla gestione delle entrate tributarie e fiscali, alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ai servizi tecnici, ai servizi dell'anagrafe e stato civile, ai servizi elettorali, e agli altri servizi generali.

Finalità:

La finalità degli uffici che appartengono ai servizi istituzionali, generali e di gestione è quella di fornire un supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi dell'amministrazione comunale (Sindaco, Consiglio e Giunta) chiamati a decidere sulle istanze provenienti dal territorio (cittadini, imprese, etc.) e garantire contemporaneamente l'accessibilità agli utenti degli uffici comunali.

Motivazioni:

le azioni poste in essere dal programma Organi Istituzionali sono motivate dalla necessità di mettere in atto un'operatività che raggiunga i massimi livelli di efficienza ed efficacia. In particolare, realizzare una comunicazione interna ed esterna in grado di soddisfare su più aspetti le esigenze informative dei soggetti che ne hanno interesse è motivata dalla necessità di promuovere un'immagine della P.A. sempre più innovativa e aperta al confronto quotidiano con

il cittadino. La promozione di una cultura di partecipazione è dettata dalla chiara volontà di fornire opportunità di confronto tra i cittadini e l'amministrazione oltre che fornire momenti salienti di condivisione e coinvolgimento. In coerenza con la normativa vigente si andrà verso una gestione informatica del servizio portando al largo utilizzo della firma digitale, Pec., nell'ottica di un abbattimento dei costi.

02 Giustizia

Nel servizio giustizia rientrano gli uffici giudiziari e per estensione anche il tribunale.

Finalità:

Il programma GIUSTIZIA è rivolto ad assicurare quelle attività e servizi necessari ed indispensabili per assicurare il regolare funzionamento degli uffici giudiziari presenti nel territorio del comune.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi secondo quanto già indicato nel programma di riferimento e ricompreso nell'attività di routine della specifica unità della struttura.

Motivazioni:

Le attività dei Servizi indicati sono indirizzate da un lato, a gestire con efficienza l'evoluzione organizzativa e procedurale dell'Ente in relazione ai riflessi sulla contabilità e sul Bilancio, dall'altro ad indirizzare e supportare la struttura verso una gestione caratterizzata da una sempre maggiore efficacia ed efficienza. Inoltre si cercherà di continuare la lotta per il mantenimento della sezione del tribunale di Livorno nel comune di Portoferraio per evitare disagi ai cittadini e agli addetti ai lavori, a causa dell'insularità del nostro territorio, e un aggravio di costi per tutta la comunità.

03 Ordine pubblico e sicurezza

Nei servizi di ordine e pubblico e sicurezza rientra l'attività svolta dalla Polizia Municipale nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali e in qualità di coordinatrice in materia di protezione civile.

Finalità:

attuazione di un assetto organizzativo della Polizia Municipale che consenta una maggiore presenza sul territorio, in base alle esigenze delle diverse aree che costituiscono il territorio comunale anche in funzione dell'afflusso turistico nei mesi estivi.

Motivazioni:

La Polizia Municipale dovrà divenire sempre più un punto di riferimento importante per tutti i cittadini; in particolare dovrà essere rivolto alla sicurezza del territorio e della circolazione, offrire alla popolazione ogni servizio utile a garantire l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini, vigilare sul rispetto delle norme ambientali e secondo le procedure della Certificazione di Qualità ISO 14001:2004. L'attività svolta dal Corpo di polizia Municipale, sull'intero territorio comunale, è finalizzata al controllo e all'accertamento delle violazioni di legge, anche in materia di abusivismo commerciale, aspetti igienico-sanitari, rumorosità delle attività, abusivismo edilizio, improprio utilizzo dei beni demaniali e pubblici.

04 Istruzione e diritto allo studio

Finalità:

Il servizio è volto ad assicurare le migliori condizioni per la fruizione dei servizi scolastici agli alunni delle scuole materne, elementari e medie del Comune di Marciana Marina. E' quindi indispensabile una maggior attenzione al mondo della Scuola in generale ed alla situazione

degli edifici scolastici in particolare. I nostri figli devono essere accolti in strutture scolastiche sicure e funzionanti. L' impegno dell' amministrazione sarà profuso affinché sia assicurata ai nostri giovani una migliore qualità della loro vita di studenti, sostenendo quelli meritevoli, con Borse ed Assegni di Studio, compatibilmente con le risorse di bilancio. L' impegno previsto è in primis il mantenimento dei livelli di servizio per quanto riguarda il mondo della scuola: dal trasporto scolastico all'organizzazione della mensa, al coinvolgimento attivo dei genitori. Per proseguire su tale strada è fondamentale il rapporto e il coinvolgimento del dirigenti scolastico, degli organismi di rappresentanza dei genitori e delle forze sociali presenti sul territorio. Sarà perseguita una costante azione a favore sia della cultura della legalità, contro ogni forma di sopruso e bullismo, sia della massima integrazione di quanti presentino difficoltà di inserimento (diversamente abili, immigrati, disagio sociale). Sarà attivato, in tempi brevissimi, un aiuto dopo/scuola per i bambini della scuola primaria e secondaria presso la biblioteca comunale.

Motivazioni:

Si cerca di valorizzare e programmare l'offerta formativa del nostro territorio, anche collaborando con le agenzie apposite. Si cerca di potenziare i servizi e la qualità dell' istruzione erogata sul territorio.

05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Finalità:

l'amministrazione intende favorire e promuovere lo svolgimento delle attività culturali non solo nel periodo estivo, ma anche nel periodo invernale al fine di garantire una crescita culturale della comunità ed in particolare dei giovani. Particolare attenzione sarà posta a valorizzare gli artisti marinesi attraverso l'organizzazione di eventi e spettacoli concedendo a titolo gratuito l'utilizzo della biblioteca/sala esposizione realizzata nella nuova sede comunale.

Rispetto al programma di mandato:

- Sarà portato a conclusione il percorso istituzionale avviato con il Ministero dei Beni Culturali e con l'Agenzia del Demanio per la gestione, valuteremo la possibilità di rendere fluibile alla cittadinanza la Torre Appianea, simbolo del nostro Comune.
- **Valorizzare i percorsi storici pedonali del Comune - completando quanto già realizzato fino alla loc. La Ripa e proseguire dalla loc. La Cala fino al confine con il territorio di Marciana - approfittando dei diversi bandi di prossima pubblicazione sia di Enti regionali che statali.**

Motivazioni:

In coerenza con il programma di mandato si ritiene che per una buona gestione delle risorse culturali di un territorio si debba recuperare il valore delle tradizioni e della memoria storica, cercando di promuovere le attività culturali nel corso dell' intero anno per garantire una crescita culturale della comunità e dei giovani e per cercare di attirare il flusso turistico anche nel periodo invernale e non soltanto in quello estivo, in modo tale da creare benessere per tutto l' indotto.

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Finalità:

I giovani sono il futuro del nostro paese e le politiche giovanili devono essere volte ad incentivare l'attività sportiva che è indispensabile per la formazione e la disciplina delle generazioni. Questo implica che l'Amministrazione debba curare e implementare le strutture al fine di corredare il territorio di sussidi utili e indispensabili al settore giovanile. Nel settore sportivo si impone un significativo salto di qualità che dovrà riguardare, in particolare: il rinnovo/riqualificazione del rapporto convenzionale con tutte le associazioni sportive secondo le legislative della Regione Toscana;

Si dovrà continuare a progettare e realizzare azioni volte al sostegno alle iniziative sportive connesse agli sport all'aria aperta, con valenza anche turistica. Si pensi alle manifestazioni Eleonora X Vincere, la CorriValerio, la Tagliagambe; così come si dovrà promuovere gli sport di grande valore sociale e tradizionale, con precipuo impegno a sostenere il settore calcio, nuoto, tennis, vela e le associazioni che lo promuovono.

Motivazioni:

promuovere e incentivare lo sport nei giovani in tutto il territorio comunale.

07 Turismo**Finalità:**

L'azione deve essere finalizzata a consolidare il ruolo del Comune di Marciana Marina quale centro di attrazione dell'Isola nel settore delle manifestazioni di alto valore culturale dell'Isola. Per il raggiungimento di questo obiettivo non è necessario solo produrre eventi e generare processi culturali, ma diviene indispensabile la politica tesa alla cura ed attenzione del territorio sotto tutti gli aspetti e una sinergia tra tutti gli operatori interessati. Marciana Marina è un luogo turistico perché ricco di storia e di patrimonio culturale e paesaggistico da curare, conservare e pubblicizzare.

Obbiettivi dell'amministrazione:

Creazione delle sinergie tra le varie realtà che operano sul territorio in modo da incidere anche sulla promozione del Comune.

Garanzia di supporto logistico e coordinamento alle manifestazioni che si svolgono nel corso dell'anno gestendo il rapporto con privati, enti ed associazioni e collaborando con la locale Proloco per l'organizzazione delle manifestazioni medesime.

Cura e Valorizzazione del territorio e delle sue potenzialità turistiche, attraverso scelte strategiche coinvolgenti altri soggetti pubblici ed operatori privati.

Sviluppo di circuiti turistici legati alle tradizioni locali al duplice fine di valorizzare e sostenere la cultura locale.

Elaborazione di una ricca programmazione estiva creando un calendario di eventi che va da giugno a settembre e che include rassegne di diverso tipo che saranno realizzate nei luoghi messi a disposizione di Marciana Marina.

Promozione delle nostre bellezze e ricchezze attraverso la realizzazione di eventi culturali, sportivi e storici che possano svolgersi durante tutto il periodo dell'anno. Identificare il paese attraverso la ricerca di un evento che possa diventare un appuntamento fisso per il nostro paese

Maggiore sinergia con i vettori per i collegamenti marittimi da e per l'Elba, con attenzione ad una diversificazione delle tariffe nei diversi periodo dell'anno, un calo dei costi, in un quadro di

garanzie sotto il profilo della continuità territoriale e dei servizi invernali ed in bassa stagione; Mantenimento di punti di informazioni turistica.

Valorizzazione dei contributi di idee e di iniziative delle persone, delle associazioni e degli enti che hanno finora dimostrato interesse e impegno per la crescita culturale della città. Sviluppo, incremento e valorizzazione della cantieristica e nautica per la creazione di ulteriori posti di lavoro e sviluppo turistico;

Motivazioni:

Le attività dei Servizi indicati sono indirizzate da un lato, a gestire con efficienza l'evoluzione organizzativa e procedurale dell' Ente in relazione ai riflessi sulla contabilità e sul Bilancio, dall'altro ad indirizzare e supportare la struttura verso una gestione caratterizzata da una sempre maggiore efficacia ed efficienza. Il consolidamento della risorsa turismo, non solo stagionale, è fondamentale per la ripresa economica del nostro territorio.

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Finalità:

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l' urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l' urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Modalità:

Interventi finalizzati alla corretta gestione urbanistica del territorio comunale.

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Finalità:

La tutela del territorio e l' ambiente è lo strumento di pianificazione idoneo a garantire uno sviluppo durevole e socialmente accettabile; per tali ragioni occorre proporre tutte quelle iniziative che, se diffuse in tutto il territorio comunale, possono contribuire in maniera significativa alla tutela delle risorse naturali e dei beni comuni.

AMBIENTE, DECORO TERRITORIALE, QUALITA' URBANA.

Questa amministrazione si prefigge di potenziare la situazione ambientale che, sebbene al momento risulti soddisfacente, merita senz'altro ulteriori sforzi di miglioramento. Primaria la cura del verde pubblico e le operazioni di sfalcio e potatura programmata delle vie e delle pubbliche piazze; **risulta necessario anche la nuova piantumazione di alberi ad alto fusto negli spazi comunali di San Giovanni (zona PEEP)** al fine di creare delle nuove zone a verde pubblico. Sarà meglio organizzato anche lo spazio a verde pubblico vicino al palazzo dei congressi per ospitare i giochi per l'infanzia attualmente ospitati nei giardini pubblici di Via Bonanno. Realizzazione area attrezzata per gli animali in Loc. Renaio

L'illuminazione pubblica sarà particolarmente curata ed è prevista la sostituzione delle attuali plafoniere stradali con nuova tecnologia a LED per raggiungere migliori risultati sia economici che ambientali.

Dovrà essere sensibilizzata la cittadinanza, con campagne specifiche, per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti, per far apprendere quanto sia vantaggiosa da un punto di vista ambientale ed economico e per raggiungere gli obiettivi imposti dalla Legge.

IL CICLO DEI RIFIUTI

Impegno dell'amministrazione ad adottare adeguate misure ed iniziative anche coinvolgendo i cittadini e gli operatori atte a conseguire obiettivi di raccolta differenziata che si sono prefissati in sede di redazione dei progetti vigenti.

La politica dell'Amministrazione è quella di favorire un ottimale sviluppo del sistema di raccolta differenziata come dai progetti condivisi; a questo riguardo gli uffici comunali avranno cura di collaborare con la società ESA S.p.a. – Idea e RetiAmbiente - appena costituite - per raggiungere sempre migliori risultati.

Le attività dei Servizi indicati sono indirizzate da un lato a gestire con efficienza l'evoluzione organizzativa e procedurale dell'Ente, dall'altro ad indirizzare e supportare la struttura verso una gestione caratterizzata da una sempre maggiore efficacia ed efficienza.

SICUREZZA IDRAULICA

Gli interventi effettuati dal Comune di Marciana Marina su principali alvei di flusso idrico hanno consolidato e messo in sicurezza ampie aree del nostro territorio. Una più attenta opera di manutenzione degli alvei, anche di quelli meno importanti, contribuisce in maniera evidente ad un più sicuro e razionale deflusso delle acque meteoriche.

In questo senso si reputa opportuno intraprendere un percorso finalizzato ad una revisione, da parte della Regione Toscana, delle aree classificate ad alta pericolosità idraulica che possa prevedere una migliore definizione ed individuazione di zone che prevedano una particolare salvaguardia.

ENERGIA E RINNOVABILI

Come Comune bisogna essere costruttori attivi di un'isola che utilizzi sempre più energie rinnovabili, soprattutto solare termico e fotovoltaico; a tal fine si potrà verificare la possibilità di realizzare nuovi impianti sui tetti degli edifici pubblici per attivare nuove strategie finalizzate al risparmio energetico e all'autoproduzione da destinare agli edifici di proprietà comunale. Unendo a ciò gli interventi privati, conseguenti agli obblighi contenuti normativamente nel regolamento urbanistico, si potrà concretamente orientare Marciana Marina quale comune sempre più autosufficiente a livello energetico e tesa alla sperimentazione ed all'innovazione tecnologica.

Motivazioni:

Ottimizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Si incentiverà il rapporto con le imprese che si occupano della manutenzione del verde al fine di avere maggiore cura dei giardini e dei parchi pubblici. Monitoraggio del territorio con la bonifica e la pulizia dei siti nei quali vengono impropriamente abbandonati i rifiuti. Manutenzione ordinaria e straordinaria, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, delle aree verdi, dei parchi e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli sempre perfettamente fruibili all'utenza. Raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAES di Marciana Marina e in quello dell'Isola d'Elba.

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Finalità:

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio. La mobilità a Marciana Marina fa i conti con i pregi storici della città e del territorio: limitazioni del traffico, parcheggi, viabilità, sicurezza della mobilità sono questioni da gestire in maniera il più possibile integrata con il Trasporto Pubblico Locale (TPL). Quest'ultimo rappresenta un elemento strategico, da orientare secondo i bisogni dei cittadini e dell'Amministrazione. Obiettivo dichiarato è di rendere il centro storico zona libera dal traffico, approntando una serie di interventi tesi a favorire la mobilità sostenibile e la fruibilità di un paese a misura d'uomo.

Motivazioni:

Garantire la mobilità dei cittadini all'interno del territorio comunale e sovracomunale. Si porrà nuova e maggiore attenzione alla viabilità centrale e periferica del paese. Saranno eseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria in relazione alle esigenze che, di volta in volta, si manifesteranno e saranno attuati eventuali manutenzioni sulla viabilità provinciale affinché si eliminino o si riducano i pericoli alla cittadinanza.

11 Soccorso civile

Il soccorso civile rientra tra le attività gestite dalla Gestione Associata Protezione Civile intercomunale con Campo nell'Elba e Marciana che gestisce il coordinamento dei vari soggetti che operano sul territorio in tale ambito.

Finalità:

Le finalità sono caratterizzate a promuovere tutte quelle iniziative volte a garantire la sicurezza dei cittadini in caso di eventi e calamità naturali o per atti dolosi. La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Motivazioni:

Miglioramento del coordinamento tra forze dell'ordine, polizia locale e gruppo protezione civile.

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Questa amministrazione si impegna nel garantire, nonostante i tagli effettuati dal governo ai trasferimenti agli Enti Locali, livelli assistenziali consolidati, con lo sviluppo delle politiche sugli anziani, per le famiglie e per la casa. L'azione amministrativa per favorire la vita degli anziani si pone come obiettivo la continuazione delle attività presso punti di incontro e attività ricreative al fine di migliorarne la qualità della vita. Nessun anziano dovrà rimanere privo di assistenza domiciliare, né di inserimento in strutture residenziali e per i diversamente abili saranno garantiti i servizi di assistenza specialistica nelle scuole, oltre ad interventi di assistenza domiciliare, inserimento nei campi solari e trasporto sia verso centri di socializzazione che verso luoghi di inserimento lavorativo. Condividere progetti ad hoc riguardanti la disabilità. Le crescenti difficoltà economiche, in un quadro di generale crisi economica, con importanti ricadute sui bassi livelli occupazionali che generano un importante impoverimento della popolazione, impongono altre scelte politiche coraggiose: dare sostegni importanti e concreti alle famiglie quali primo nucleo sociale, contribuire in collaborazione con le associazioni di volontariato, le cooperative sociali, la parrocchia cittadina, e soprattutto attraverso i servizi sociali locali, a definire strumenti efficaci di intervento per mantenere e se possibile incrementare il sostegno ai soggetti più fragili, anziani, giovani e adulti inoccupati, donne spesso sole con figli a carico, sostegno che deve concretizzarsi con aiuti economici. ma anche con servizi che costituiscano un sollievo e un contributo in termini di crescita della famiglia. Le problematiche dell'emergenza abitativa si pongono quale punto centrale di quelle azioni concrete di intervento affinché nessuno si senta escluso ed abbandonato nella città in cui vive; a Marciana Marina l'emergenza si sostanzia in particolare nella difficoltà di reperire alloggi in locazione pluriennale a canoni accessibili, nel numero attualmente limitato di sfratti esecutivi per finita locazione e per morosità, nel suppor modesto tasso di immigrazione destinato a crescere nel futuro.

Si intende inoltre continuare a:

- Collaborare con i servizi A.S.L. e con la scuola, mettendo in rete le risorse di cui ciascuno dispone per sviluppare azioni di sostegno sociale. Un importante investimento economico continua ad essere quello al sostegno del servizio di assistenza specialistica nelle scuole, cui si aggiunge il servizio di trasporto per i diversamente abili.

Relativamente agli anziani continua ad essere prioritario dare risposte sia alle richieste di assistenza, consolidando la rete dei servizi di assistenza domiciliare, sia alle richieste di attività di socializzazione. L'iniziativa della ginnastica gratuita ha visto un ulteriore sviluppo, con la collaborazione del servizio di riabilitazione dell'ASL 6 Zona Elba che, nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza in medicina fisica, riabilitativa, ambulatoriale, ha attivato un servizio di "attività motoria adattata" cui si accede con prescrizione medica. La nuova R.S.A. ha consentito di migliorare le risposte ai bisogni degli anziani non autosufficienti, degli adulti disabili gravi, riavvicinandoli anche alle loro famiglie.

Motivazioni:

Mantenimento dei servizi sia in termini di quantità che di elevato standard dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti.

Conferma delle risorse per il servizio socio-assistenziale ed i fondi a favore delle associazioni che operano nell'assistenza alle diverse forme di povertà.

Attività dirette o effettuate tramite associazioni, parrocchia, scuola per il miglioramento del disagio giovanile.

Particolare attenzione si porrà nei confronti della figura femminile all'interno della famiglia e della nostra società al fine di supportarne bisogni, necessità e problematiche correlate, anche, al tempo lavoro/famiglia.

13 Tutela della salute

La Salute, così come disposto dall' art. 32 della Costituzione, rappresenta uno dei diritti fondamentali dell' individuo e interesse della collettività e per tale ragione tale diritto deve essere difeso. I bisogni di salute di quanti vivono, da residenti o da turisti, nel contesto peculiare delle piccole isole come la Nostra, devono essere mantenuti e rispettati attraverso strategie che possano garantire equità e continuità assistenziale. Per tali ragioni questa Amministrazione deve continuare la battaglia per evitare lo smantellamento dell' ospedale e mettere in atto diverse azione per garantire e migliorare l' assistenza:

- pretendere dalla Regione Toscana il potenziamento dell' offerta già esistente attraverso fondi specifici;
- abbattimento delle liste di attesa attraverso l' integrazione del servizio pubblico con quello privato al fine di migliorare e implementare i livelli di assistenza e cura;
- sviluppare e accrescere l' attività di assistenza socio - sanitaria sul territorio;
- garantire il sostegno economico alle famiglie in caso di ricoveri dei propri cari in strutture sanitarie continentali. Le esigenze di riorganizzazione dei piani sanitari regionali non devono sacrificare i presidi sanitari isolani, sulla base di pure logiche di gestione di bilancio, ma devono essere coerenti con il mantenimento di tutti gli standard di qualità necessari, come già previsto per qualunque presidio sanitario di terraferma. Questo per garantire il diritto degli isolani all'equità assistenziale e per rispondere con efficienza ed efficacia alla domanda specifica di salute in loco, anche attivando percorsi alternativi in rete, nelle situazioni ad elevato rischio e complessità clinica, ma che tutelino, sempre e comunque, il diritto alla salute dei pazienti isolani.

14 Sviluppo economico e competitività

La crisi economico-finanziaria impone un ripensamento dei modelli di sviluppo, si deve ricercare quali possano essere le azioni utili per superare la crisi e per rendersi competitivi al momento in cui gli andamenti generali si consolideranno in segno positivo. In questa ottica si ritiene che facendo leva sulle attività economiche tradizionali si debba puntare alla loro riqualificazione, innovazione e ottimizzazione. Obiettivi dell' Amministrazione sono vari e rivolti a :

- Valorizzare e sostenere i prodotti tipici locali favorendo la nascita del "Made in Elba" che comprenda i prodotti tipici di qualità in tutti i settori delle attività economiche con iniziative e partecipazione ad eventi del settore nell' area europea;
- sostegno all' impresa giovanile ed alle iniziative della "Pro Loco" anche attraverso un maggior coinvolgimento dei cittadini;
- incentivi, che si tradurranno nella applicazione delle aliquote minime per quanto concerne i tributi comunali - nello specifico la COSAP -, per coloro che manterranno le attività aperte tutto anno;
- rivisitazione delle rateizzazioni delle imposte comunali
- attivare tutte le risorse economiche disponibili, con particolare riferimento a quelle delle Isole Minori per finanziare o cofinanziare gli interventi programmati;

Potenziamento dei servizi offerti dal settore nautico esistente.

Questa amministrazione intende incrementare e valorizzare il settore nautico finalizzato allo sviluppo turistico, ponendo grande attenzione alle necessità della nautica residente.

20 Fondi e accantonamenti

Finalità:

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste, in fase di assestamento di bilancio 2016 è stato istituito il "fondo rischi contenzioso" che viene confermato anche per le annualità 2017 - 2018 - 2019 ed il fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell' avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell' esercizio entrante, della loro natura e dell' andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Motivazioni:

L'importo del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione e il fondo di riserva devono essere quantificati nel bilancio di previsione 2017 - 2019 ai sensi della vigente normativa in materia.

50 Debito pubblico

L'indebitamento dell'ente è gestito e monitorato dal servizio bilancio e programmazione economica. In particolare, viene prestata attenzione al reperimento di fonti di finanziamento (Mutui, prestiti, etc.) in modo da rispettare i limiti di indebitamento posti dall'art.204 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e integrazioni.

Finalità:

Le finalità del servizio sono riconducibili al reperimento di risorse finanziarie relative a contratti di mutuo passivo assunti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa e con altri istituti di credito privati, nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dalla normativa vigente.

60 Anticipazioni finanziarie

Finalità:

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria.

Motivazioni:

Effettuare una programmazione puntuale dei flussi di entrata e di uscita bilanciati in modo tale da ricorrere il meno possibile all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Sezione Operativa – Prima Parte

Generalità

La sezione operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) di questo DUP. La Sezione Operativa descrive la programmazione operativa dell'ente con riferimento ad un arco temporale annuale (esercizio 2017) che pluriennale (triennio 2018 - 2020).

La Sezione Operativa per il suo contenuto finanziario viene redatta con gli importi di competenza per l'intero periodo considerato (triennio) mentre riporta anche gli stanziamenti di cassa per il primo esercizio. La Sezione Operativa individua, coerentemente con gli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. 118/2011, per ogni singola missione, i programmi che il comune intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici.

Lo scopo della Sezione Operativa è:

- a) definire con riferimento al Comune e al gruppo con le società partecipate, gli obiettivi dei programmi all'interno di ciascuna missione; devono essere anche indicati i fabbisogni di spesa e le relative fonti di finanziamento con specifico riferimento al comune;
 - b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio Comunale e della giunta;
 - c) costituire il presupposto per attuare il controllo strategico e dei risultati conseguiti con riferimento, in particolare, allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.
- b) La Sezione Operativa è composta da due parti fondamentali:
- Parte prima in cui sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti, per il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali;
 - Parte seconda che contiene la programmazione dettagliata del triennio delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Con riferimento agli obiettivi gestionali delle società direttamente partecipate, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal Comune di Marciana Marina, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi, che a breve entreranno in vigore, in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia alla tabella precedentemente inserita nella Sezione Strategica al paragrafo relativo agli Organismi Gestionali nel quale sono stati dettagliati il numero e natura delle società direttamente partecipate, il loro risultato d'esercizio nel biennio precedente, le loro funzioni e gli indirizzi generali assegnati.

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale con annesso Piano Regolatore Portuale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano

dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi. Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

Entrata

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa. Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Valutazione Generale sui mezzi finanziari

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo: dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;

successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

*Valutazione Generale sui mezzi finanziari***1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Tributi	3.342.100,00	3.325.113,00	3.325.113,00	3.325.113,00
Fondi perequativi	230.000,00	374.887,00	374.887,00	374.887,00
Totale	3.572.100,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Trasferimenti correnti	238.709,00	270.770,00	270.770,00	270.770,00
Totale	238.709,00	270.770,00	270.770,00	270.770,00

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	507.323,31	515.775,96	514.123,76	514.123,76
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	75.500,49	76.714,00	76.714,00	76.714,00
Interessi attivi	600,00	650,00	650,00	650,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	47.001,00	88.752,00	88.752,00	88.752,00
Totale	630.424,80	681.891,96	680.239,76	680.239,76

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Tributi in conto capitale	30.000,00	30.050,00	30.050,00	30.050,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di	10.000,00	0,00	0,00	0,00

beni materiali e immateriali				
Altre entrate in conto capitale	219.200,00	217.296,00	217.296,00	217.296,00
Totale	259.200,00	247.346,00	247.346,00	247.346,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	780.641,00	780.641,00	780.641,00	780.641,00
Totale	780.641,00	780.641,00	780.641,00	780.641,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Entrate per partite di giro	510.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00
Entrate per conto terzi	564.800,00	564.800,00	564.800,00	564.800,00

Totale	1.074.800,00	1.074.800,00	1.074.800,00	1.074.800,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Indirizzi sui Tributi

Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie.

A partire dall'esercizio 2016, l'indirizzo impartito è quello di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio entrate tributarie alleggerendo il carico di lavoro esternalizzando i servizi di riscossione dei tributi Tosap, Imposta di Pubblicità e diritti di affissione. **Nell'intento dell'amministrazione vi è anche l'obiettivo di esternalizzare presso la propria società partecipata Idea S.r.l. la gestione dello sportello Tari mantenendo presso l'ufficio comunale la gestione della riscossione del tributo e la titolarità dello stesso.**

In sostanza, considerando che il comune aveva deliberato l'applicazione della TASI solo sull'abitazione principale e che dal 2016 il presupposto impositivo è cambiato abolendo di fatto la TASI su tali tipologie di abitazioni, restano gestite direttamente l'IMU e il recupero dell'evasione tributaria.

In materia di tributi si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tributario locale riducendo l'evasione;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'Ici (immobili e aree fabbricabili), l'IMU e la Tari;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- utilizzo dei residui margini di leva fiscale quale ipotesi residuale per il mantenimento e l'innalzamento dei servizi esistenti, privilegiando la tassazione sugli immobili in luogo della tassazione sul reddito e sui consumi.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali, stabilito dall'art.204 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 è attualmente fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrata del penultimo esercizio approvato. Il Comune di Marciana Marina ha sempre rispettato il suddetto limite e lo rispetta anche per l'esercizio in esame. Infatti, in armonia con la nuova normativa in materia contabile degli enti locali, il comune di Marciana Marina non ricorrerà all'indebitamento per il triennio 2018-2020 al fine di finanziare i propri investimenti.

Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2018</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.583.177,89	139.749,01	1.722.926,90
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	313.329,01	0,00	313.329,01
04 Istruzione e diritto allo studio	287.984,50	24.333,00	312.317,50
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	11.402,01	5.011,00	16.413,01
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.482,00	25.001,00	95.483,00
07 Turismo	131.554,01	10.020,01	141.574,02
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.561,00	0,00	30.561,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.257.529,20	0,00	1.257.529,20
10 Trasporti e diritto alla mobilità	353.306,04	21.186,98	374.493,02
11 Soccorso civile	3.533,00	0,00	3.533,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	225.289,30	22.045,00	247.334,30
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	6.514,00	0,00	6.514,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	4.274.661,96	247.346,00	4.522.007,96

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2019</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.596.383,90	139.749,01	1.736.132,91
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	313.329,01	0,00	313.329,01
04 Istruzione e diritto allo studio	287.984,50	24.333,00	312.317,50
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	11.402,01	5.011,00	16.413,01
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.482,00	25.001,00	95.483,00
07 Turismo	131.554,01	10.020,01	141.574,02
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.561,00	0,00	30.561,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.257.529,20	0,00	1.257.529,20
10 Trasporti e diritto alla mobilità	353.306,04	21.186,98	374.493,02
11 Soccorso civile	3.533,00	0,00	3.533,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	222.935,09	22.045,00	244.980,09
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	5.010,00	0,00	5.010,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	4.284.009,76	247.346,00	4.531.355,76

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2020</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.342.284,90	139.749,01	1.482.033,91
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	313.329,01	0,00	313.329,01
04 Istruzione e diritto allo studio	287.984,50	24.333,00	312.317,50
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	11.402,01	5.011,00	16.413,01
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.482,00	25.001,00	95.483,00
07 Turismo	131.554,01	10.020,01	141.574,02
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.561,00	0,00	30.561,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.257.529,20	0,00	1.257.529,20
10 Trasporti e diritto alla mobilità	353.306,04	21.186,98	374.493,02
11 Soccorso civile	3.533,00	0,00	3.533,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	222.935,09	22.045,00	244.980,09
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	5.010,00	0,00	5.010,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	4.029.910,76	247.346,00	4.277.256,76

*Redazione dei Programmi e Obiettivi***0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	100.289,55	0,00	0,00	100.289,55	0,00	100.289,55	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	100.289,55	0,00	0,00	100.289,55	0,00	100.289,55	0,00

Obiettivi Operativi

Unità	AREA1 - AREA SERVIZI ISTITUZIONALI
Responsabile	Adriani Antonella
Assessore/Sindaco	ALLORI GABRIELLA
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità:</p> <p>nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente quali Sindaco, Giunta Comunale, Consiglio Comunale, Commissioni ed eventuali comitati permanenti. Rientrano nel programma anche tutte le azioni volte allo sviluppo nell'ente di una rete di governance e partenariato nonché tutta l'organizzazione di feste (nazionali e locali), solennità civili o incontri di rappresentanza. sono incluse, inoltre, tutte le attività inerenti la comunicazione con i suoi diversi strumenti di comunicazione volti a garantire la massima trasparenza all'attività dell'amministrazione e ai servizi offerti. La finalità principale da raggiungere nell'ambito del programma Organi istituzionali è consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento e di coordinazione per gli organi politici. Per agevolare una comunicazione istituzionale accurata e tempestiva, il Servizio ha la finalità di usufruire degli strumenti a disposizione per raggiungere in modo capillare tutti i componenti degli organi costituiti, informarli e svolgere una funzione di coordinamento essenziale per l'organizzazione dei principali e salienti momenti istituzionali dell'Ente. Individuare alcuni gap verificatisi nel corso dello svolgimento di azioni operative come ad esempio il mancato raggiungimento di alcuni destinatari, si accompagna alla necessità di individuare strumenti e modi di miglioramento informativo, anche realizzando un maggior coinvolgimento dei pubblici di riferimento. La comunicazione esterna è finalizzata a mantenere alta l'attenzione dei soggetti interessati nei confronti delle attività ed iniziative del Comune di Marciana Marina per un maggior coinvolgimento e partecipazione. L'intento è quello di continuare a promuovere un'amministrazione dinamica dal punto di vista degli strumenti di comunicazione utilizzati e dal punto di vista dei contenuti di informazione, sempre pronta a interagire con i propri destinatari e a cercare di soddisfare le loro esigenze mediante un piano di azioni diretto e molto flessibile. il consolidamento degli strumenti a disposizione e uno studio per definire di nuovi più congeniali alla tipologia di comunicazione e al target da raggiungere saranno le azioni più importanti da perseguire. la comunicazione interna, invece, si svilupperà con il miglioramento e il consolidamento dei rapporti relazionali con i dipendenti, affinché vi sia una diffusione corretta delle informazioni interne e maggiore collaborazione nello scambio di esse, anche per il raggiungimento di una consapevolezza completa in materia di trasparenza. Per quanto concerne la partecipazione, saranno pianificate azioni volte a favorire la partecipazione dei cittadini, a mantenere una coerente organizzazione e gestione delle feste e solennità civili, a consolidare tutte le opportunità finalizzate alla valorizzazione della comunità locale. La finalità è diffondere una cultura di partecipazione delle scelte di governo trasformando il cittadino da semplice destinatario a principale interlocutore dell'amministrazione.</p>

Motivazioni:

le azioni poste in essere dal programma Organi Istituzionali sono motivate dalla necessità di mettere in atto un'operatività che raggiunga i massimi livelli di efficienza ed efficacia. In particolare, realizzare una comunicazione interna ed esterna in grado di soddisfare su più aspetti le esigenze informative dei soggetti che ne hanno interesse è motivata dalla necessità di promuovere un'immagine della P.A. sempre più innovativa e aperta al confronto quotidiano con il cittadino. La promozione di una cultura di partecipazione è dettata dalla chiara volontà di fornire opportunità di confronto tra i cittadini e l'amministrazione oltre che fornire momenti salienti di condivisione e coinvolgimento.

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	343.146,01	0,00	0,00	342.156,02	0,00	342.156,02	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	343.146,01	0,00	0,00	342.156,02	0,00	342.156,02	0,00

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI, ORGANI COLLEGIALI, SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile	Adriani Antonella
Assessore/Sindaco	GABRIELLA ALLORI
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'Amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente quali Sindaco, Giunta Comunale, Consiglio Comunale, Commissioni ed eventuali comitati permanenti. Inoltre la funzione del Servizio Segreteria è quella di dare incisività al programma di governo del Sindaco e valorizzare l'interdisciplinarietà nel lavoro degli uffici sviluppando la massima capacità di collaborare e lavorare insieme, per compiti e per finalità, al fine di orientare sempre di più l'Amministrazione, nella sua azione, per programmi e per progetti, il perseguimento dei quali dovrà essere il vero elemento di valutazione della efficacia ed efficienza operativa di tutte le strutture. Tutto questo sarà chiaramente finalizzato a migliorare i servizi agli utenti, nonché a migliorare l'efficienza ed efficacia delle strutture, con l'obiettivo di creare sempre più uno spirito di squadra e di appartenenza.</p> <p>Motivazioni: Le azioni poste in essere dal programma Organi Istituzionali sono motivate dalla necessità di mettere in atto un'operatività che raggiunga i massimi livelli di efficienza ed efficacia. In particolare, realizzare una comunicazione interna ed esterna in grado di soddisfare su più aspetti le esigenze informative dei soggetti che ne hanno interesse è motivata dalla necessità di promuovere un'immagine della P.A. sempre più innovativa e aperta al confronto quotidiano con il cittadino. La promozione di una cultura di partecipazione è dettata dalla chiara volontà di fornire opportunità di confronto tra i cittadini e l'amministrazione oltre che fornire momenti salienti di condivisione e coinvolgimento.</p>

0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	125.731,00	0,00	0,00	114.531,00	0,00	114.531,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	125.731,00	0,00	0,00	114.531,00	0,00	114.531,00	0,00

103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivi Operativi

Unità	SERVIZIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE
Responsabile	Allori Gabriella
Consigliere	Maria Cristina Terreni
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Il servizio Ragioneria ha per sua natura l' onere di tradurre nel bilancio e nelle procedure contabili il progetto politico dell' Amministrazione Comunale e di adeguare le procedure interne alle necessità imposte dall' evoluzione normativa. In seguito a questa funzione di "catalizzatore" dell' attività dell' intero Ente, il Servizio deve adeguare i propri progetti evolutivi a quanto programmato dai vari settori in ottemperanza naturalmente degli indirizzi del Legislatore. Con l' avvento della nuova riforma, avviata nel lontano 2009 e attuata dal 01.01.2016 il ruolo della Servizio Ragioneria sarà fondamentale per accompagnare l' Ente in questi profondi cambiamenti ma necessario sarà anche il supporto e la responsabilizzazione degli altri uffici e servizi poiché la riforma coinvolgerà tutta l' organizzazione. Per armonizzazione dei bilanci si intende il processo di riforma della contabilità pubblica, avviato nel 2009 dalla legge n. 42/2009 per gli enti territoriali e dalla legge n. 196/2009 per il bilancio dello Stato e le altre amministrazioni pubbliche. Obiettivo della riforma è la realizzazione, per tutte le amministrazioni pubbliche italiane, di un sistema contabile omogeneo, necessario ai fini del coordinamento della finanza pubblica, del consolidamento dei conti pubblici, anche per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo, delle attività connesse alla revisione della spesa pubblica e per la determinazione dei fabbisogni e costi standard. Per gli enti territoriali, tale processo di riforma è stato completato con l' emanazione del D. Lgs n. 126 del decreto 2014. Al fine di dare attuazione alla riforma gli enti locali devono adeguare il proprio sistema informativo contabile ai principi della riforma, con particolare riferimento alle scritture di contabilità finanziaria, alla classificazione del bilancio, l' affiancamento della contabilità economico-patrimoniale attraverso l' adozione di un piano dei conti integrato, l' elaborazione del bilancio consolidato con i propri organismi e enti strumentali, secondo modalità dettagliatamente individuate dai principi contabili applicati allegati alla riforma, la cui corretta applicazione garantirà l' armonizzazione dei conti pubblici. Compito dell' ufficio ragioneria sarà quindi, quello di supportare e guidare l' intera struttura verso l' Armonizzazione.</p> <p>Motivazioni: Le attività dei Servizi indicati sono indirizzate da un lato, a gestire con efficienza l' evoluzione organizzativa e procedurale dell' Ente in relazione ai riflessi sulla contabilità e sul Bilancio, dall' altro ad indirizzare e supportare la struttura verso una gestione caratterizzata da una sempre maggiore efficacia ed efficienza.</p>

0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	130.301,01	0,00	0,00	116.155,01	0,00	116.155,01	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	130.301,01	0,00	0,00	116.155,01	0,00	116.155,01	0,00

0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**Obiettivi Operativi**

Unità	RISORSE - SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE
Responsabile	Allori Gabriella
Consigliere	Maria Cristina Terreni
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: L'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) successivamente modificata con la Legge di Stabilità 2016, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Nel prosieguo l'analisi delle componenti. Per quanto riguarda la TARI a differenza di quanto è avvenuto nel corso degli esercizi precedenti, quando si era passati dalla TIA (gestita dalla società partecipata Elbana Servizi Ambientali Spa) a TARES, la volontà dell'Amministrazione è quella di esternalizzare lo sportello del tributo e la riscossione dello stesso rimarrà in capo al Comune. Per quanto riguarda IMU si richiamano ancora una volta i principi fondamentali della relativa disciplina. L' art. 13, comma 17, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 anticipa in via sperimentale a decorrere dal 2012 e fino al 2014 l' istituzione dell'imposta municipale propria (IMU), che sostituisce l' ICI e l'Irpef fondiaria, con le già evidenziate caratteristiche relative alla base imponibile. Come detto sopra, con la Legge 147 del 27 dicembre 2013, dal 2014, l'IMU diventa una delle componenti della IUC che, rispetto all'esercizio precedente, viene caratterizzata dalle seguenti aliquote: - l'abitazione principale non è soggetta ad imposizione, tranne quelle abitazioni con categoria catastale A/1, A/8 e A/9 le quali sono soggette all' aliquota dello 4 per mille; - l'aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili era del 9,4 per mille (per il 2014) e per il 2016 e 2017 passa a 9,8 per mille. Con la gestione in proprio della riscossione dell' imposta, deliberata nell' anno 2005, le finalità perseguite dall' Amministrazione Comunale, ossia un risparmio associato ad un progressivo e costante incremento del tasso di riscossione dell'imposta accertata, resta un obiettivo prioritario anche per il 2017. Per quanto riguarda attività rivolte al recupero dell' evasione dell'imposta e quindi al recupero di un maggior gettito, così come gli anni precedenti, particolare importanza rivestono: - l'individuazione delle aree fabbricabili identificate dal piano di fabbricazione vigente, alla luce della Delibera di Giunta Comunale n. 232 del 07/12/2007 avente ad oggetto Determinazione valore aree edificabili nel territorio comunale ai fini ICI. - l' attivazione del progetto concernente le attività finalizzate al recupero evasione ICI; - Gli adempimenti previsti dalle varie Leggi finanziarie, in particolare quella dell' anno 2007, riguardo alla revisione del classamento degli immobili e l' auspicio di una fattiva cooperazione e scambio di informazioni con l' Agenzia del Territorio come previsto dalla recente normativa. Il presupposto della TASI è stato individuato dal comma 669 della predetta Legge 27 dicembre 2013, n. 147, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2016 si concretizza nel possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. A partire dal 2016, essendo venuto meno il presupposto impositivo</p>

Motivazioni:

La volontà dell' Amministrazione è quella di procedere, confermando l' orientamento espresso in precedenza, alla riscossione coattiva delle entrate tributarie attraverso l' ingiunzione fiscale. La motivazione di questa scelta, sta nella maggiore tempestività e convenienza delle procedure e di conseguenza nella maggiore efficienza nel recupero dei crediti tributari. Per quanto riguarda l' Ici, ma anche per gli altri tributi di competenza comunale, importanti novità sono state introdotte con la Finanziaria 2007, in merito alla razionalizzazione dell' intera gestione dei tributi comunali, con l' introduzione, di un unico atto di accertamento e l' unificazione dei termini prescrizionali della notifica dell' avviso e del provvedimento di irrogazione delle sanzioni. Inoltre per raggiungere una maggiore efficienza ed efficacia del servizio, compatibilmente con le forze di personale assegnato, si è proceduto alla esternalizzazione di: - TOSAP; - PUBBLICITA'; DIRITTI DI AFFISSIONE;

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	88.922,12	0,00	0,00	88.922,12	0,00	88.922,12	0,00
Spese in conto capitale	33.023,00	0,00	0,00	33.023,00	0,00	33.023,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	121.945,12	0,00	0,00	121.945,12	0,00	121.945,12	0,00

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E AMBIENTE
Responsabile	Rosario NAVARRA
Assessore/Sindaco	Martini Giovanni
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Rivalutazione e gestione di gran parte del patrimonio pubblico attraverso la sinergia fra pubblico e privato mediante interventi che vadano da un'attenta manutenzione all'esercizio ed alla gestione di servizi comunque collegati, alla gestione degli spazi fruibili da parte dei cittadini, alla concessione dei medesimi e alla organizzazione di manifestazioni ed eventi che lo valorizzino.</p> <p>Motivazioni: Le attività dei Servizi indicati sono indirizzate da un lato, a gestire con efficienza l'evoluzione organizzativa e procedurale dell'Ente in relazione ai riflessi sulla contabilità e sul Bilancio, dall'altro ad indirizzare e supportare la struttura verso una gestione caratterizzata da una sempre maggiore efficacia ed efficienza. Si rende necessaria ed improcrastinabile una riorganizzazione ed un potenziamento dell'attività del servizio, considerando il valore strategico della gestione patrimoniale per garantirsi ottimali risorse per la gestione ed una valorizzazione adeguata dei beni pubblici.</p>

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	173.855,00	0,00	0,00	173.855,00	0,00	169.641,00	0,00
Spese in conto capitale	74.718,01	0,00	0,00	74.718,01	0,00	74.718,01	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	248.573,01	0,00	0,00	248.573,01	0,00	244.359,01	0,00

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO EDILIZIA, PROGETTAZIONE E LAVORI PUBBLICI
Responsabile	Rosario NAVARRA
Assessore/Sindaco	Martini Giovanni
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: La finalità del servizio è quella di " costruire una Città migliore " realizzare il piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018, con l'obiettivo di gestire nel migliore dei modi l' articolato sistema di manutenzione dei beni pubblici, che appare sempre più rilevante per garantire una ottimale qualità territoriale e persino la valorizzazione dal punto di vista ambientale, paesaggistico, architettonico dei beni pubblici. Per amministrare in modo innovativo in una città esteticamente gradevole si deve mirare ad una responsabilizzazione ed affezione civica verso i beni comuni, a promuovere forme di collaborazione con i cittadini per la gestione condivisa di aree di pubblica utilità e fruizione, puntando alla valorizzazione e riqualificazione degli spazi pubblici mediante l' inserimento di verde di arredo urbano e piantumazione di essenze arboree ed arbustive; riqualificare le zone periferiche potenziando illuminazione, la sistemazione dei manti stradali e dei marciapiedi; inoltre obiettivo dell' Ente è quello di mantenere e perfezionare la qualità dei servizi idrici, di depurazione, ciclo dei rifiuti e fognari vigilando e ponendo particolare attenzione ai disciplinari convenzionali regolanti i rapporti con i soggetti gestori.</p> <p>Motivazioni: Le attività dei Servizi indicati sono indirizzate da un lato, a gestire con efficienza l'evoluzione organizzativa e procedurale dell'Ente in relazione ai riflessi sulla contabilità e sul Bilancio, dall'altro ad indirizzare e supportare la struttura verso una gestione caratterizzata da una sempre maggiore efficacia ed efficienza; si vuole cercare di concretizzare e migliorare i punti fondamentali del programma di mandato e costruire così una città migliore sia dal punto di vista architettonico che migliorando la qualità dei servizi.</p>

0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stat**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	37.869,00	0,00	0,00	37.869,00	0,00	37.869,00	0,00
Spese in conto capitale	3.006,00	0,00	0,00	3.006,00	0,00	3.006,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.875,00	0,00	0,00	40.875,00	0,00	40.875,00	0,00

0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e istat

Obiettivi Operativi

Unità	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI, ORGANI COLLEGIALI, SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile	Adriani Antonella
Assessore/Sindaco	Gabriella Allori
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Servizi demografici anagrafe stato civile ha la finalità essenziale di garantire ai cittadini i diritti previsti dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato in materia di riconoscimento e certificazione della posizione anagrafica, dell'identità, dello stato civile ed elettorale, svolgendo le funzioni che sono attribuite al Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Governo, in generale: cura il costante e completo aggiornamento delle posizioni delle singole persone, delle famiglie, delle convivenze, mantiene aggiornata l'anagrafe degli italiani residenti all'estero; forma, trascrive, conserva tutti gli atti concernenti lo stato civile, ivi compresi gli atti dei cittadini italiani residenti all'estero e dei cittadini extracomunitari, applicando le convenzioni esistenti tra gli stati; assicura il collegamento e l'aggiornamento costante con la SAIA garantendo, tramite procedura informatizzata, la semplificazione con gli enti collegati nell'ottica del piano d'azione per l'E-governement; dà attuazione alle disposizioni in materia di autorizzazione alla cremazione conservazione/dispersione delle ceneri; cura lo schedario elettorale, forma aggiorna e conserva i fascicoli personali, assicura lo svolgimento delle consultazioni elettorali, garantendo il diritto al voto degli italiani all'estero; procede agli adempimenti statistici.</p> <p>Motivazioni: Le attività dei Servizi indicati sono indirizzate da un lato, a gestire con efficienza l'evoluzione organizzativa e procedurale dell'Ente in relazione ai riflessi sulla contabilità e sul Bilancio, dall'altro ad indirizzare e supportare la struttura verso una gestione caratterizzata da una sempre maggiore efficacia ed efficienza.</p>

0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	47.917,00	0,00	0,00	52.917,00	0,00	52.917,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.917,00	0,00	0,00	52.917,00	0,00	52.917,00	0,00

0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI, ORGANI COLLEGIALI, SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile	Adriani Antonella
Assessore/Sindaco	Gabriella Allori
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Gestire l'aggiornamento anche mediante l'acquisto di programmi per assicurare all'ente la conoscenza di statistiche le quali permettono la programmazione dei vari interventi.</p> <p>Motivazioni: Le attività dei Servizi indicati sono indirizzate da un lato, a gestire con efficienza l'evoluzione organizzativa e procedurale dell'Ente in relazione ai riflessi sulla contabilità e sul Bilancio, dall'altro ad indirizzare e supportare la struttura verso una gestione caratterizzata da una sempre maggiore efficacia ed efficienza.</p>

0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	78.500,00	0,00	0,00	78.500,00	0,00	78.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	78.500,00	0,00	0,00	78.500,00	0,00	78.500,00	0,00

0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane**Obiettivi Operativi**

Unità	PER - SERVIZIO PERSONALE
Responsabile	Allori Gabriella
Assessore/Sindaco	Avv. Martorella Donatella
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: L' obiettivo fondamentale della manovra, per quanto riguarda il fabbisogno e la programmazione triennale delle assunzioni, sta nel recuperare previa riqualificazione- una parte dei posti persi tra il 2008 e il 2014. Il tutto è finalizzato a potenziare l' operatività dell' Amministrazione, con preferenza riservata all' istituto della mobilità, previa selezione tra i possibili candidati.</p> <p>Motivazioni: Il fabbisogno è stato criticamente analizzato e valutato. Le risorse sono quelle individuate dalla G.C. nella delibera del fabbisogno. Le scelte operate tengono conto dei maggiori benefici acquisibili in termini di efficacia ed adeguatezza delle risorse umane apprestabili, rispetto agli ambiti di inserimento, specie in una prospettiva di medio-lungo termine.</p> <p>Il personale assegnato dovrà essere utilizzato sempre al meglio delle sue possibilità per garantire un servizio adeguato alle richieste degli utenti, sia interni che esterni. La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento, costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della macchina amministrativa pubblica. Per programmare il fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 si è tenuto conto sia delle esigenze che stanno emergendo per alcuni profili professionali, legate a numerosi pensionamenti, che degli aspetti normativi, che pongono limitazioni e vincoli alle assunzioni. Per quanto riguarda i vincoli normativi, la Legge di stabilità 2015 all' art. 1 comma 424 stabilisce che per gli anni 2015 e 2016 le Regioni e gli enti locali possano effettuare assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, attingendo alle graduatorie dei concorsi pubblici vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, e attraverso la ricollocazione del personale soprannumerario destinatario dei processi di mobilità (che si sostanzia nella ricollocazione del personale delle Province e Città metropolitane). E' tuttavia consentita la possibilità di procedere a procedure concorsuali per il reclutamento e l' assunzione di personale a tempo indeterminato di personale inquadrato in profili cosiddetti infungibili (personale educativo, assistenti, sociali, etc) in quanto non presenti negli organici delle Province.</p>

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	456.647,20	0,00	0,00	491.189,20	0,00	241.304,20	0,00
Spese in conto capitale	29.002,00	0,00	0,00	29.002,00	0,00	29.002,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	485.649,20	0,00	0,00	520.191,20	0,00	270.306,20	0,00

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI, ORGANI COLLEGIALI, SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile	Adriani Antonella
Assessore/Sindaco	Allori Gabriella
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: L' indirizzo è volto a realizzare interventi in coerenza con le attribuzioni dell' Ente Locale in materia di comunicazione istituzionale, tendendo al superamento della distanza fra cittadini singoli/associati e amministrazione e servizi della stessa. La cittadinanza attiva è un obiettivo da perseguire per una crescita qualitativa della democrazia. Il tutto in coerenza con le strategie della Regione Toscana con l' identità e le specificità territoriali.</p> <p>Motivazioni: Gli obiettivi centrali dell' Amministrazione sono la razionalizzazione dei processi di comunicazione interna ed esterna; l' organizzazione e l' incremento qualitativo e quantitativo dell' informazione rivolta ai mass media anche attraverso la comunicazione telematica e televisiva; il consolidamento del servizio informa-giovani e l' incremento della comunicazione con i giovani. E' necessario favorire la conoscenza delle disposizioni normative e regolamentari al fine di facilitarne l'applicazione; a tal fine, con il supporto del personale della segreteria generale e del servizio economato e servizi informatici, i testi normativi comunali, attualmente vigenti, saranno trasferiti su supporto informatico ove non già disponibili- e resi pubblici mediante inserimento sul sito WEB ufficiale dell' amministrazione comunale. Ciascun servizio comunale provvederà ad implementare la modulistica di accesso ai servizi comunali rendendola disponibile per la pubblicazione sul sito Web.</p>

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	313.329,01	0,00	0,00	313.329,01	0,00	313.329,01	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	313.329,01	0,00	0,00	313.329,01	0,00	313.329,01	0,00

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE
Responsabile	Rossetti Gian Maria
Assessore/Sindaco	Martini Giovanni
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Il programma POLIZIA LOCALE è diretto a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di polizia municipale nel rispetto della normativa vigente.</p> <p>Motivazioni: La Polizia Municipale dovrà divenire sempre più un punto di riferimento importante per tutti i cittadini; in particolare dovrà essere rivolto alla sicurezza del territorio e della circolazione, nonché offrire alla popolazione ogni servizio utile a garantire l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini, oltre che svolgere funzione di controllo ambientale.</p>

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	241.980,80	0,00	0,00	241.980,80	0,00	241.980,80	0,00
Spese in conto capitale	24.333,00	0,00	0,00	24.333,00	0,00	24.333,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	266.313,80	0,00	0,00	266.313,80	0,00	266.313,80	0,00

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE
Responsabile	Adriani Antonella
Consigliere	Berti Santina
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Assicurare una funzionale economica e sempre migliore gestione dei servizi diretti e indiretti connessi con l'istruzione che insiste sul territorio comunale. Tale finalità può essere raggiunta anche grazie alla programmazione degli interventi manutenzione e ristrutturazione degli edifici scolastici che erogano istruzione primaria e secondaria di primo grado e sostenendo gli alunni meno abbienti con borse di studio, buoni libro, sovvenzioni e indennità.</p> <p>Motivazioni: Si cerca attraverso il migliorare i servizi e la qualità dell'istruzione erogata sul nostro territorio.</p>

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	45.001,70	0,00	0,00	45.001,70	0,00	45.001,70	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	45.001,70	0,00	0,00	45.001,70	0,00	45.001,70	0,00

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE E NIDI
Responsabile	Adriani Antonella
Consigliere	Berti Santina
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: In tale missione sono ricomprese le spese per l' assistenza scolastica, specialistica, trasporto e refezione al fine di accogliere, nel miglior modo possibile, nei contesti educativi anche gli alunni con delle "fragilità".</p> <p>Motivazioni: Maggiore attenzione e sensibilità deve essere prestata a quei servizi che toccano più da vicino le famiglie riducendo il più possibile gli oneri e migliorandone la qualità.</p>

0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	1.002,00	0,00	0,00	1.002,00	0,00	1.002,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.002,00	0,00	0,00	1.002,00	0,00	1.002,00	0,00

0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE E NIDI
Responsabile	Adriani Antonella
Consigliere	Berti Santina
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: In tale missione sono ricomprese le spese per l' assistenza scolastica, specialistica, trasporto e refezione al fine di accogliere, nel miglior modo possibile, nei contesti educativi anche gli alunni con delle "fragilità".</p> <p>Motivazioni: Maggiore attenzione e sensibilità deve essere prestata a quei servizi che toccano più da vicino le famiglie riducendo il più possibile gli oneri e migliorandone la qualità.</p>

0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	3.006,00	0,00	0,00	3.006,00	0,00	3.006,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.006,00	0,00	0,00	3.006,00	0,00	3.006,00	0,00

0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO CULTURA, TURISMO E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DELLA CITTA'
Responsabile	Adriani Antonella
Consigliere	Berti Santina
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Il mantenimento e il miglioramento del patrimonio storico è funzionale alla ripresa economica del Comune di Marciana Marina poiché potrebbe essere una delle attrazioni che potrebbe portare il flusso turistico non solo nel periodo estivo ma nell' arco di tutto l' anno, così da creare benessere a tutto l' indotto.</p> <p>Motivazioni: L' attenzione è rivolta alla valorizzazione e al mantenimento delle bellezze storiche che rappresentano il nostro territorio.</p>

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	8.396,01	0,00	0,00	8.396,01	0,00	8.396,01	0,00
Spese in conto capitale	5.011,00	0,00	0,00	5.011,00	0,00	5.011,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.407,01	0,00	0,00	13.407,01	0,00	13.407,01	0,00

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel

Obiettivi Operativi

Unità	SERVIZIO CULTURA, TURISMO E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DELLA CITTA'
Responsabile	Adriani Antonella
Consigliere	Berti Santina
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: L' Amministrazione intende favorire e promuovere lo svolgimento delle attività culturali non solo nel periodo estivo, ma anche nel periodo invernale al fine di garantire una crescita culturale della comunità ed in particolare dei giovani.</p> <p>Motivazioni: Per raggiungere gli obiettivi prefissati da questa Amministrazione è necessario garantire al paese una offerta di eventi quanto più varia e di qualità; una città come Marciana Marina non può distinguere la sua valenza culturale da quella turistica, per questo gran parte delle attività di promozione della città sono legate a quelle di promozione delle attività e dei contenitori culturali. Sono state avviate iniziative tese a valorizzare l' offerta turistico-culturale della città attraverso la ricerca di un nuovo e più qualificato rapporto nei riguardi della Sovrintendenza. Ciò anche attraverso l' elaborazione di soluzioni convenzionali che consentano di superare le attuali disfunzioni nell'organizzazione dell' offerta stessa e recuperare un ruolo di regia attiva dell' Ente locale nella gestione dei servizi in armonia con i flussi turistici.</p>

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	70.482,00	0,00	0,00	70.482,00	0,00	70.482,00	0,00
Spese in conto capitale	25.001,00	0,00	0,00	25.001,00	0,00	25.001,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	95.483,00	0,00	0,00	95.483,00	0,00	95.483,00	0,00

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E DELLO SPORT
Responsabile	Adriani Antonella – Navarra Rosario
Consigliere	Sacchi Zenobio
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Obiettivo dell' Amministrazione è quello di valorizzare e ristrutturare tutti gli impianti sportivi per cercare di offrire strutture più sicure e incentivare l' attività sportiva.</p> <p>Motivazione: Le politiche giovanile devono essere volte ad incentivare l' attività sportiva perché è fondamentale per la formazione e la disciplina delle future generazioni. Nel settore sportivo si impone un forte salto di qualità per promuovere lo sport in tutto il territorio comunale e per cercare di valorizzare ed aiutare i "talenti" sportivi del nostro territorio.</p>

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	131.554,01	0,00	0,00	131.554,01	0,00	131.554,01	0,00
Spese in conto capitale	10.020,01	0,00	0,00	10.020,01	0,00	10.020,01	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	141.574,02	0,00	0,00	141.574,02	0,00	141.574,02	0,00

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo**Obiettivi Operativi**

--	--

Unità	SERVIZIO Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile	Adriani Antonella
Consigliere	Braschi Jacqueline
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Indispensabile per lo sviluppo turistico non è soltanto la programmazione di eventi, feste, manifestazioni, ma una sempre maggiore cure e attenzione del territorio sotto tutti gli aspetti: valorizzazione e cura del Centro storico e delle periferie, pulizia, maggiori sinergie con i vettori per i collegamenti marittimi.</p> <p>Motivazioni: La ripresa del flusso turistico durante tutto l' anno è fondamentale per la rinascita economica del nostro territorio.</p>

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	30.561,00	0,00	0,00	30.561,00	0,00	30.561,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	30.561,00	0,00	0,00	30.561,00	0,00	30.561,00	0,00

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile	Navarra Rosario
Assessore	Dott. Martini Giovanni
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: L'Amministrazione intende consolidare tutta la strumentazione urbanistica guardando al futuro e al possibile Piano unico dell'Isola d'Elba. Gli obiettivi da perseguire sono quelli della riorganizzazione urbanistica del territorio secondo la vocazione naturale delle singole zone, l'apporto collaborativo con tutti gli operatori socio-economici, mediante la valorizzazione delle iniziative a carattere recettivo e di sviluppo che si pongano nell'ottica di valorizzare Marciana Marina. In particolare, occorre dare impulso ad una politica strategica comprensoriale che valorizzi poli di sviluppo fondamentali per il futuro dell'isola e qualifichi in termini complessivi l'offerta turistica secondo le naturali inclinazioni e peculiarità. Superare il mero concetto urbanistico verso un concetto più ampio di sostenibilità ambientale, di ricostituzione delle risorse naturali, di tutela degli ambiti e degli spazi caratteristici, di forte valorizzazione del centro storico, del sistema viario, della ristrutturazione alberghiera e dell'edilizia in genere, nel quadro della ottimale utilizzazione delle volumetrie di sviluppo sul versante interno del Paese. Collegare la funzionalità urbanistica con gli aspetti di accesso all'isola, di qualificazione del fronte mare, di crescita delle occasioni di incontro culturale sul piano nazionale e internazionale.</p>
	Motivazioni: La trasformazione urbanistica è volta ad incentivare lo sviluppo produttivo, lavoro qualificato, innovazione e crescita economica.

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	1.002,00	0,00	0,00	1.002,00	0,00	1.002,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.002,00	0,00	0,00	1.002,00	0,00	1.002,00	0,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E AMBIENTE
Responsabile	Rosario NAVARRA
Assessore/Sindaco	Martini Giovanni
Finalità e Motivazioni	Finalità: L' Amministrazione, vigilanza, ispezione, per la tutela dell'ambiente. Motivazioni: L' ottimizzazione del servizio in un' ottica di salvaguardia ambientale.

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	1.109.606,20	0,00	0,00	1.109.606,20	0,00	1.109.606,20	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.109.606,20	0,00	0,00	1.109.606,20	0,00	1.109.606,20	0,00

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E AMBIENTE
Responsabile	Rosario NAVARRA
Assessore/Sindaco	Avv. Martorella Donataella
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: L' Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti mentre la gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani risulta in capo ad ESA S.p.a. La politica del Comune di Marciana Marina è quella di incentivare un' ottimale sviluppo del sistema raccolta differenziata vigilando e collaborando con la ESA S.p.a, diminuire la produzione dei rifiuti e promuovere comportamenti sostenibili di cittadini e turisti; a livello societario si è proceduto inoltre al processo di aggregazione sovracomunale confluito nella creazione di RETIAMBIENTE SPA.</p> <p>Motivazioni: L' ottimizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è fondamentale per una riduzione dei costi e deve essere inquadrato in un' ottica di salvaguardia ambientale.</p>

0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	1.002,00	0,00	0,00	1.002,00	0,00	1.002,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.002,00	0,00	0,00	1.002,00	0,00	1.002,00	0,00

0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO EDILIZIA, PROGETTAZIONE E LAVORI PUBBLICI
Responsabile	Rosario NAVARRA
Assessore/Sindaco	Martini Giovanni
Finalità e Motivazioni	Finalità: Il monitoraggio delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell' acqua relativi al servizio idrico integrato da parte di ASA spa, la società che gestisce il servizio, sarà seguito dall' Amministrazione con lo scopo di garantire ai cittadini e alle imprese la qualità del servizio pubblico. La rete fognaria richiede importanti interventi di adeguamento e potenziamento sia per il notevole sviluppo urbanistico che per l'aumento delle presenze durante la stagione estiva. Inoltre il Comune di Marciana Marina è dotato di un distributore di acqua potabile gratuito a servizio di tutta la cittadinanza.
	Motivazioni: Garantire il corretto funzionamento, l' efficienza e l' efficacia degli impianti idrici e fognari.

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	145.919,00	0,00	0,00	145.919,00	0,00	145.919,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	145.919,00	0,00	0,00	145.919,00	0,00	145.919,00	0,00

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E AMBIENTE
Responsabile	Rosario NAVARRA
Assessore/Sindaco	Avv. Martorella Donatella
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: L' Amministrazione intende effettuare interventi di manutenzione e riqualificazione dei parchi e di tutte le aree verdi tramite anche la realizzazione e l' acquisto di nuovi elementi di arredo urbano; inoltre il Comune deve monitorare costantemente l' operato delle ditte incaricate dell' effettuazione della manutenzione e pulizia delle aree verdi per cercare di rendere sempre più efficienti ed efficaci tali servizi.</p> <p>Motivazione: Il decoro, la pulizia ed il mantenimento dei parchi e delle aree verdi esistenti nel Comune di Marciana Marina sono fondamentali per una riqualificazione del territorio e motivo di attrazione turistica. Di grande importanza risulta essere anche la sensibilizzazione dei cittadini e dei turisti verso la cura e il buon utilizzo delle aree verdi e dei parchi.</p>

1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	12.025,00	0,00	0,00	12.025,00	0,00	12.025,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.025,00	0,00	0,00	12.025,00	0,00	12.025,00	0,00

1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO URBANISTICA
Responsabile	Rosario NAVARRA
Consigliere	Tagliaferro Vincenzo
Finalità e Motivazioni	Finalità: Il servizio di trasporto pubblico locale viene realizzato attraverso una convenzione con la Provincia di Livorno e gli altri Comuni per la gestione di tutte le attività collegate al servizio. Motivazioni: Tramite un costante monitoraggio si deve cercare di migliorare e rendere sempre più efficiente ed efficace il servizio di trasporto pubblico locale sia per la comunità che per i turisti.

1003: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto per vie d'acqua**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	6.013,00	0,00	0,00	6.013,00	0,00	6.013,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.013,00	0,00	0,00	6.013,00	0,00	6.013,00	0,00

1003: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto per vie d'acqua**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO URBANISTICA
Responsabile	Rosario NAVARRA
Consigliere	Tagliaferro Vincenzo
Finalità e Motivazioni	Finalità: Il servizio di trasporto pubblico per vie d'acqua. Motivazioni: Tramite un costante monitoraggio si deve cercare di migliorare e rendere sempre più efficiente ed efficace il servizi di trasporto pubblico d'acqua sia per la comunità che per i turisti.

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	335.268,04	0,00	0,00	335.268,04	0,00	335.268,04	0,00
Spese in conto capitale	21.186,98	0,00	0,00	21.186,98	0,00	21.186,98	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	356.455,02	0,00	0,00	356.455,02	0,00	356.455,02	0,00

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO EDILIZIA, PROGETTAZIONE E LAVORI PUBBLICI
Responsabile	Rosario NAVARRA
Assessore/Consigliere	Martini Giovanni – Sacchi Zenobio
Finalità e Motivazioni	Finalità: Valorizzazione e miglioramento delle opere esistenti attraverso interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione (sistemazione strade, marciapiedi, parcheggi, e illuminazione pubblica). Motivazioni: Obiettivo dell' Amministrazione è quello di rendere il Comune maggiormente sicuro dal punto di vista della viabilità, considerando anche l' elevato numero di affluenze estive nelle strade, e decorso tramite la manutenzione delle infrastrutture stradali, per gli abitanti e per i turisti.

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	3.533,00	0,00	0,00	3.533,00	0,00	3.533,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.533,00	0,00	0,00	3.533,00	0,00	3.533,00	0,00

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE
Responsabile	Rossetti Gian Maria
Assessore/Sindaco	Martini Giovanni
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Miglioramento del coordinamento tra forze dell' ordine, polizia locale e gruppo di protezione civile in modo tale da svolgere un' efficiente ed efficace supporto all' attività di previsione e prevenzione delle calamità;</p> <p>Motivazioni: La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L' ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l' amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.</p>

1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	28.008,00	0,00	0,00	28.008,00	0,00	28.008,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	28.008,00	0,00	0,00	28.008,00	0,00	28.008,00	0,00

1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E DELLO SPORT
Responsabile	Adriani Antonella
Consigliere	Dott. Tagliaferro Vincenzo
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Le crescenti difficoltà economiche, in un quadro di crisi globale, impongono scelte politiche coraggiose e per quanto riguarda i minori il nostro Comune offre servizi che diano un sollievo alle famiglie e un contributo alla crescita delle stesse quale il campo solare. Inoltre per le famiglie meno abbienti per tali servizi, sulla base dell' ISEE, scontano tariffe agevolate. Il comune sostiene anche le spese relative ai ricoveri in strutture per minori in stato di disagio.</p> <p>Motivazioni: Una sempre maggiore attenzione e miglioramento dei servizi offerti alle famiglie per contribuire alla crescita dei nuclei familiari e sostenere le famiglie meno abbienti .</p>

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	23.016,01	0,00	0,00	23.016,01	0,00	23.016,01	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.016,01	0,00	0,00	23.016,01	0,00	23.016,01	0,00

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E DELLO SPORT
Responsabile	Adriani Antonella
Consigliere	Dott. Tagliaferro Vincenzo
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Un importante investimento economico deve continuare ad essere quello relativo ad interventi per la disabilità con la collaborazione della locale Pubblica Assistenza; questa Amministrazione favorisce un sostegno alle famiglie tramite: servizio di assistenza domiciliare, servizio di trasporto delle persone meno abili, compartecipazione da parte del Comune al pagamento delle rette delle strutture di ricovero.</p> <p>Motivazioni: Salvaguardia e implementazione dei servizi già esistenti per cercare di sostenere le persone diversamente abile e le loro famiglie e aiutarli nel reinserimento sociale.</p>

1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	40.582,00	0,00	0,00	40.582,00	0,00	40.582,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.582,00	0,00	0,00	40.582,00	0,00	40.582,00	0,00

1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E DELLO SPORT
Responsabile	Adriani Antonella
Assessore/Sindaco	Dott. Tagliaferro Vincenzo
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Relativamente agli anziani i servizi sono volti a favorire la permanenza degli stessi nel proprio ambito di vita tramite servizi di assistenza domiciliare; nei casi più gravi il comune prevede la possibilità di inserimento degli anziani presso la RSA, nel territorio comunale, per una migliore assistenza e prevedendo una compartecipazione al pagamento della retta.</p> <p>Motivazioni: Mantenere e migliorare i servizi offerti allo scopo di favorire il permanere dell' anziano non autosufficiente il più a lungo possibile nel contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare e cercare anche di dare risposta alle richieste di socializzazione.</p>

1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	61.172,27	0,00	0,00	61.172,27	0,00	61.172,27	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	61.172,27	0,00	0,00	61.172,27	0,00	61.172,27	0,00

1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E DELLO SPORT
Responsabile	Adriani Antonella
Consigliere	Dott. Tagliaferro Vincenzo
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Il Comune prevede una serie di servizi volti a sostenere le fasce più deboli della popolazione tramite agevolazioni tributarie e erogazioni di contributi sui canoni di affitto.</p> <p>Motivazioni: Le crescenti difficoltà economiche con importanti ricadute sui livelli occupazionali, impongono di dare sostegni importanti e concreti alle famiglie in difficoltà. Quindi obiettivo del Comune di Marciana Marina è quello di mantenere e migliorare i servizi offerti anche creando maggiori collaborazioni con Enti esterni, Associazioni e Parrocchia. Le spese relative a questo programma sono inglobate nel Programma 7.</p>

1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	50.603,00	0,00	0,00	50.603,00	0,00	50.603,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.603,00	0,00	0,00	50.603,00	0,00	50.603,00	0,00

1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E DELLO SPORT
Responsabile	Adriani Antonella
Consigliere	Dott. Tagliaferro Vincenzo
Finalità e Motivazioni	Finalità: Attraverso l'affidamento a terzi soggetto operanti nel settore, socio sanitario Motivazioni: Garantire il regolare e continuo funzionamento del servizio socio sanitario presso le strutture all'uopo destinati.

1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	21.908,02	0,00	0,00	19.553,81	0,00	19.553,81	0,00
Spese in conto capitale	22.045,00	0,00	0,00	22.045,00	0,00	22.045,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	43.953,02	0,00	0,00	41.598,81	0,00	41.598,81	0,00

1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E DELLO SPORT
Responsabile	Rosario NAVARRA/Adriani Antonella
Assessore/Sindaco	ALLORI Gabriella
Finalità e Motivazioni	Finalità: Attraverso l'affidamento a terzi soggetto operanti nel settore, gestire i cimiteri comunali sotto il profilo del decoro e della manutenzione. Contemporaneamente, garantire il regolare servizio di inumazione ed esumazione delle salme in conformità alle vigenti norme in materia. Motivazioni: Garantire il regolare e continuo funzionamento del servizio necroscopico-cimiteriale presso le strutture all'uopo destinati.
Risorse	

1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	6.514,00	0,00	0,00	5.010,00	0,00	5.010,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.514,00	0,00	0,00	5.010,00	0,00	5.010,00	0,00

1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Responsabile	Rossetti Gian Maria
Assessore/Sindaco	Dott. Martini Giovanni
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Implementare il rapporto tra l' Amministrazione e cittadino sviluppando forme di comunicazione telematica per velocizzare le procedure relative alle attività produttive, limitando la burocrazia, l' utilizzo del cartaceo nell' ottica della dematerializzazione dei documenti e aiutando coloro che per ragioni oggettive o soggettive non sono in grado di raggiungere con la necessaria frequenza gli uffici.</p> <p>Motivazioni: Uniformarsi ai dettami di Legge e fare il possibile per attivare servizi efficienti per andare sempre più incontro alle necessità del cittadino.</p>

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	16.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE
Responsabile	Gabriella Allori
Assessore/Sindaco	Terreni Maria Cristina
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste. La quantificazione del fondo di riserva è conforme alle disposizioni di cui al TUEL 267/2000. Il fondo di riserva non è impegnabile ma utilizzabile previa variazione di bilancio.</p> <p>Motivazioni: Costituzione di un fondo di riserva per far fronte alle spese impreviste da utilizzare a copertura delle stesse durante la gestione del bilancio.</p>

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0.000,00	0,00	0,00	0.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0.000,00	0,00	0,00	0.000,00	0,00	0,00	0,00

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE
Responsabile	Allori Gabriella
Assessore/Sindaco	Terreni Maria Cristina
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).</p> <p>Motivazioni: Costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità in fase di redazione del bilancio di previsione, monitoraggio in corso di esercizio, determinazione finale dello stesso ai fini dell'approvazione del conto consuntivo. La determinazione del fondo, nelle varie fasi della gestione del bilancio, avviene con le modalità stabilite nel principio contabile 4/2 allegato al D. Lgs. n.118/2011.</p> <p>I fondi sono stati stanziati nella missione 1 programma 11 altri servizi (FCDE) per un importo complessivo di €. 195.403,00 per il 2018 - €. 229.885,00 per il 2019 - €. 229.885,00 per il 2020.</p>

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE
Responsabile	Allori Gabriella
Assessore/Sindaco	Terreni Maria Cristina
Finalità e Motivazioni	Finalità: Per quanto riguarda questa ultima posta, l'ente effettua un accantonamento al fondo in proporzione alle cause in essere.

5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0.000,00	0,00	0.000,00	0.000,00	0,00	0.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0.000,00	0,00	0.000,00	0.000,00	0,00	0.000,00	0,00

5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE
Responsabile	Allori Gabriella
Consigliere	Terreni Maria Cristina
Finalità e Motivazioni	Finalità: Gli importi degli interessi passivi sono stati stanziati nella missione 1 programmi e servizi vari.

5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	362.000,00	0,00	362.000,00	362.000,00	0,00	362.000,00	0,00
Totale	362.000,00	0,00	362.000,00	362.000,00	0,00	362.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Unità	SERVIZIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE
Responsabile	Allori Gabriella
Assessore/Sindaco	Terreni Maria Cristina
Finalità e Motivazioni	<p>Finalità: La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.</p> <p>Motivazioni:</p>

6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	780.641,00	0,00	780.641,00	780.641,00	0,00	780.641,00	0,00
Totale	780.641,00	0,00	780.641,00	780.641,00	0,00	780.641,00	0,00

6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE
Responsabile	Allori Gabriella
Assessore/Sindaco	Terreni Maria Cristina
Finalità e Motivazioni	Finalità: La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale in relazione alle anticipazioni straordinarie di tesoreria. Motivazioni: Garantire l'ente da una eventuale mancanza di cassa.

9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	1.074.800,00	0,00	1.074.800,00	0,00	1.074.800,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.074.800,00	0,00	1.074.800,00	0,00	1.074.800,00	0,00

9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro**Obiettivi Operativi**

Unità	SERVIZIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE
Responsabile	Allori + Adriani+ Navarra
Consigliere	Terreni Maria Cristina
Finalità e Motivazioni	Finalità: La missione, di stretta natura finanziaria. Motivazioni:

Valutazione situazione economica Enti Partecipati

Al momento della redazione del presente documento le Società in cui questo Ente è partecipato non hanno fornito i dati utili per effettuare le dovute valutazioni.

Valutazione impegni pluriennali

In merito all'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa, non esistono impegni già assunti.

Sezione Operativa – Seconda Parte

Generalità

La parte seconda della Sezione Operativa ricomprende la programmazione in materia pubblica in materia di lavori pubblici, fabbisogno del personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici del comune deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti. Nell'ambito dei lavori pubblici il comune ha analizzato, identificato e quantificato gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento, evidenziando il riferimento al fondo pluriennale vincolato (FPV). La programmazione del fabbisogno del personale è stato redatto in base alle esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziaria e i vincoli di finanza pubblica. Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, si provvede con apposita delibera consiliare all'approvazione del piano di valorizzazione e alienazione degli immobili dell'ente, diventato, ormai, parte integrante del DUP.

Gli indirizzi e obiettivi relativi al fabbisogno del personale, del programma delle opere pubbliche e del piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari sono contenuti nelle rispettive delibere di approvazione.

Programma opere pubbliche

Il Comune di Marciana Marina al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sulla base degli schemi tipo previsti dall'art.128 del D. Lgs. 12.04.2006, n.163 e ss.mm. Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo (Cronoprogramma). Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato. Si dà atto che le opere previste nel triennio 2018 – 2020 al momento non superano per ogni opera la somma di € 100.000,00 e pertanto non necessitano di essere inserite in un Programma triennale. Inoltre questo Ente nei primi mesi dell'anno 2017 andrà al rinnovo dell'amministrazione e quindi ad oggi ci si è litati ad una programmazione ordinaria dando atto che la nuova Amministrazione effettuerà le opportune variazioni al DUP.

Programma fabbisogno del personale

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere

dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Negli indirizzi dell'azione amministrativa di questo comune c'è l'obiettivo di contenere i limiti di spesa del personale, salvo modifiche normative, nei limiti sopra indicati. Obiettivo dell'amministrazione, nonostante il blocco del turnover, è quello di mantenere il numero dei dipendenti sostanzialmente invariato rispetto a quello del 2015. Per il numero e suddivisione per livelli dei dipendenti si richiama la tabella riportata nella Sezione Strategica del DUP. La Giunta Comunale ha approvato la programmazione del fabbisogno triennale del personale con Delibera che dovrà essere integrato sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n.16 del 02.05.2016.

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2017/2019, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale. Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2018-2020 verrà adottato.

La programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da Agid

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le

centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice

amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trarre il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).